

Liceo "Antonio Rosmini"

A.S. 2024/2025

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5[^]E C

INDICE

Contents

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	3
Composizione consiglio di classe	3
Continuità docenti	4
Storia classe	4
INDICAZIONI SU B.E.S. E STRANIERI	5
ATTIVITÀ DIDATTICHE	5
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: attività nel triennio.....	5
Attività recupero e potenziamento	6
CLIL : attività e modalità insegnamento	7
Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	7
Orientamento post diploma	7
INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	9
Educazione Civica e alla Cittadinanza	10
Scheda informativa Matematica	12
Scheda informativa Fisica	16
Scheda informativa Italiano	19
Scheda informativa Storia.....	23
Scheda informativa Lingua e Cultura Straniera Tedesca	29
Scheda informativa Scienze Umane	33
Scheda informativa Filosofia.....	37
Scheda informativa Diritto ed Economia.....	42
Scheda informativa Inglese.....	48
Scheda informativa Storia Dell'Arte	53
Scheda informativa Religione	59
Scheda informativa Scienze Motorie	61
Scheda informativa Tecnologie Musicali	64
Scheda informativa Percussioni.....	64
Scheda informativa Chitarra	68
INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI.....	70
Criteri attribuzione crediti	70
GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO	71
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO.....	71
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	75

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO (COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)	MATERIA
MACHEDA SEBASTIANO	DOCENTE ORDINARIO	DIRITTO-ECONOMIA POLITICA
CATALISANO PASQUALE	REFERENTE ECC	FILOSOFIA
FIORAVANTI ANNA	DOCENTE ORDINARIO	INGLESE
GULIZIA ALESSANDRA	DOCENTE ORDINARIO	ITALIANO, STORIA
ATTANASIO CONCETTA	COORDINATRICE, REFERENTE BES	MATEMATICA, FISICA
ANDREATTA ELISABETTA	DOCENTE ORDINARIO	TEDESCO
TOGNI ANDREA	DOCENTE ORDINARIO	SCIENZE MOTORIE
MESAROLI DANIELE	DOCENTE ORDINARIO	SCIENZE UMANE
VON DER HEYDE MICAELA	DOCENTE CLIL	STORIA DELL'ARTE
MEMEO MICHELE	DOCENTE ORDINARIO	I.R.C.
TECNOLOGIE MUSICALI	DOCENTE ORDINARIO	PANIZZA DAVIDE
PERCUSSIONI	DOCENTE ORDINARIO	GAMBOA STEFANNY
CHITARRA	DOCENTE ORDINARIO	LORENZO BERNARDI

Continuità docenti

Nel corso dell'ultimo anno si è verificato un avvicendamento di docenti di lettere all'interno del Consiglio di Classe e la mancanza di continuità didattica ha comportato negli alunni una fase di adattamento ai diversi metodi di insegnamento. La Prof.ssa A. Gulizia è stata sostituita per due mesi e dieci giorni da due supplenti. Ciò ha comportato un notevole rallentamento nello svolgimento del programma, aggravato da attività scolastiche spesso coincidenti con le ore di Italiano e Storia.

Storia classe

La classe 5EC è attualmente composta da ventisei alunni, di cui undici maschi e quindici femmine, tra questi un ripetente. Uno studente si è ritirato prima del 15 marzo. Gli studenti stranieri sono quattro, due di questi sono in Italia da molti anni, mentre due da meno tempo. Questi ultimi hanno evidenziato più difficoltà in italiano nel corso degli anni.

In terza, la classe era costituita da 26 studenti di cui 22 provenienti dalla classe seconda e tre provenienti da altre scuole con un respinto del liceo economico sociale. Quindici dei ventidue studenti provenienti dalla classe seconda arrivavano da percorsi scolastici diversi e tutti respinti negli anni precedenti. Si evidenzia perciò negli studenti una certa difficoltà nell'orientamento dei propri interessi e nel riconoscimento delle loro abilità.

In quarta la classe era composta da 27 alunni (15 femmine e 12 maschi) di cui due ripetenti e tre studenti in mobilità studentesca all'estero.

Nel corso del triennio la numerosità del gruppo classe ha influenzato molto l'attività didattica e il recupero delle competenze degli studenti. Sul piano degli apprendimenti la classe è eterogenea. Un gruppo di studenti ha affrontato l'anno scolastico con apprezzabile serietà e impegno, dimostrando curiosità e desiderio di apprendimento, giungendo a compiere una soddisfacente crescita culturale. Alcuni studenti hanno affrontato il lavoro con maggiore superficialità, maturando comunque nel tempo una maggiore consapevolezza, imparando a gestire meglio il loro impegno a scuola e, soprattutto, a relazionarsi in modo più corretto e soddisfacente fra loro e con i docenti. Si deve, infine, rilevare la presenza di taluni studenti che hanno manifestato un interesse ed un impegno settoriale e poca puntualità nel rispetto delle scadenze.

Sul piano del comportamento e nelle relazioni interpersonali gli alunni hanno progressivamente imparato ad assumere un atteggiamento corretto, determinando un clima di classe generalmente positivo e rispettoso. Solo alcuni studenti hanno dimostrato di non aver maturato il senso di responsabilità e rispetto reciproco.

INDICAZIONI SU B.E.S. E STRANIERI

È presente uno studente con DSA- Fascia B e tre studenti Fascia C per i quali è stato stilato un P.E.P

ATTIVITÀ DIDATTICHE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: attività nel triennio

Il Liceo “Antonio Rosmini” ha organizzato le 150 ore previste per l’Alternanza Scuola – Lavoro nei licei, requisito di accesso all’esame di Stato, nel triennio secondo una programmazione decisa dal Consiglio di classe seguendo le linee guida del collegio dei docenti e del Consiglio dell’Istituzione che prevedono:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L’alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l’intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, s’implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d’indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Come Consiglio della classe 5EC in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l’alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul “sapere”, sul “saper fare” e sul “saper essere”. Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell’agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell’apprendimento.

Questi i percorsi nei tre anni:

Classe terza

La classe ha svolto il progetto di alternanza scuola lavoro in collaborazione con il **CFS (Cooperativa Formativa Scolastica)** sostenuta dalla Federazione Cooperative.

Le Cooperative Formative Scolastiche (CFS) si basano sull’imparare facendo, tramite la costituzione e gestione di una cooperativa scolastica che viene costituita, organizzata e gestita dagli studenti di una o più classi stabilendo obiettivi didattici, educativi e formativi: un vero laboratorio di competenze.

La classe, nell’ambito di un percorso modulare di 50 ore, è stata accompagnata dai tutor scolastici (Attanasio Concetta e Mesaroli Daniele), tutor aziendali e professionisti provenienti da tutti i settori della Cooperazione Trentina. Attraverso l’esperienza diretta i ragazzi hanno imparato a collaborare per realizzare un obiettivo comune, apprendendo competenze imprenditoriali e comprendendo il ruolo di cittadini attivi.

La classe ha costituito la cooperativa scolastica dal nome “3ECibo” con lo scopo di vendere prodotti da panificio (cornetti e pizzette) come merenda durante le ore di ricreazione (martedì, mercoledì e venerdì)

I risultati sono stati valutati su 8 principali competenze e sulla stesura di una presentazione PPT:

- Comprendere e riconoscere le specificità di un'impresa cooperativa
- Comprendere ed esercitare attivamente il ruolo di socio cooperatore
- Relazionarsi con i diversi portatori di interesse della comunità locale
- Lavorare e risolvere problemi in gruppo in ambiente cooperativo
- Ideare e sviluppare un'attività organizzandosi in forma cooperativa
- Presidiare gli aspetti economici e finanziari della CFS
- Presidiare gli aspetti gestionali della CFS
- Osservare le norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

La classe ha partecipato alla seguente formazione TSM:

- Le Tipologie del Lavoro;
- La retribuzione e la previdenza
- I lavoratori tra diritti e doveri
- Informazione, disinformazione e fake news

Classe quarta:

- Coop tour Mezzocorona: visita nelle realtà cooperative del nostro territorio e in particolare alla Cantina di MEZZACORONA (cooperativa agricola) Cassa Rurale di Lavis – Mezzocorona Valle di Cembra e Alta Vallagarina Cooperativa Multiservizi (cooperativa di produzione-lavoro) Cooperativa sociale Antropos;
- Proseguimento e conclusione della cooperativa scolastica “3ECibo”.

Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali.

Attività recupero e potenziamento

Per quanto riguarda le modalità di recupero e potenziamento, agli alunni sono stati offerti:

- sportelli
- attività in itinere
- supporto al metodo di studio del servizio civile
- supporto mentoring e supporto disciplinare con fondi pnrr
- approfondimento e potenziamento in Diritto ed Economia, Italiano, Storia e Filosofia

CLIL : attività e modalità insegnamento

A partire dal quarto anno, nell'ambito delle ore di Storia dell'Arte, la classe ha svolto parte dei moduli e circa la metà delle ore in lingua veicolare tedesca, secondo la metodologia CLIL.

Questo approccio ha previsto:

- un'introduzione al lessico specifico della Storia dell'Arte, con l'obiettivo di favorire la comprensione dei concetti fondamentali e l'acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato.
- lezioni frontali e attività di gruppo supportate da slide e materiali didattici elaborati e forniti dall'insegnante, utilizzati come stimolo per una riflessione dialogata su tematiche relative ai generi artistici, alle biografie degli artisti e all'analisi di opere, sia contemporanee che storiche;
- attività di ricerca e produzione, in lingua tedesca, con particolare attenzione alla descrizione guidata dell'immagine artistica e all'ampliamento del lessico specifico.
- Nelle verifiche orali e scritte si è dato rilievo prioritario ai contenuti, pur tenendo in considerazione anche la forma espressiva e la correttezza linguistica
- Sono state attivate alcune lezioni di codocenza con la docente di lingua tedesca, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella comprensione e nell'applicazione degli aspetti grammaticali della lingua, in particolare durante le attività CLIL.

Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Dalla notte del Nazifascismo alla nascita dell'Unione Europea. Visita del campo di Dachau; Strasburgo visita del Parlamento e incontro con funzionari e parlamentari;
- "Approccio al primo soccorso - certificazione BLSD"
- Incontro con il Centro Astalli
- Trento: Teatro scientifico fisica "la fisica e l'astronomia spiegata con gli errori nei film" di Alan Zamboni (Curiuss)
- Vittoriale degli italiani – Gardone Riviera (BS)
- Visita a Bolzano – Museion
- Progetto scuola montagna
- Certificazione tedesco DSD1
- Certificazione di Inglese

Orientamento post diploma

L'orientamento post-diploma da molti anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: è un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del martedì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma**.

- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. **primo periodo** (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e arte.**
2. **periodo intermedio** (gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale) in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.
3. **secondo periodo** (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Educazione Civica e alla Cittadinanza

Referente: Pasquale Catalisano

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di classe ha svolto più interventi di Educazione alla Cittadinanza al fine di offrire alle studentesse e agli studenti più momenti di riflessione su temi di stringente attualità per favorire lo sviluppo di pensiero critico e l'abitudine ad osservare la realtà sociale come un soggetto complesso che presenta sfaccettature diverse del medesimo fatto sociale.

Eredità coloniali

Il progetto ha centrato l'attenzione sulla decolonizzazione del patrimonio culturale, un tema di grande attualità e cruciale anche nel dibattito in corso nella comunità scientifica che si occupa di patrimonio e di museologia contemporanea. In particolare ci si è occupati della presenza, ad esempio in molti musei e in ambito urbano, di beni compromessi con il passato coloniale italiano ed europeo (Francia, Olanda, Germania, Belgio...) e delle possibili azioni di restituzione – ma anche conservazione, rimozione o abbattimento, riutilizzo, ricontestualizzazione.

Sono in discussione non solo risarcimenti di tipo finanziario, ma soprattutto il riconoscimento di una responsabilità collettiva e della necessità di riconciliazione con un'eredità pesante, un tema centrale per le pratiche di cittadinanza democratica e partecipata, tanto del mondo occidentale quanto delle comunità nei paesi ex colonizzati. Si è cercato, quindi, di proporre a quanti sono in formazione, un diverso sguardo sulla storia e la sua complessità.

Il tema preso in oggetto presenta molte implicazioni di cui tenere conto:

- la revisione storica delle politiche passate di potenza e sopraffazione praticate da molti Paesi europei;
- l'assenza di un quadro legislativo internazionale di riferimento, che ha comportato l'adozione di diversi approcci, anche a seconda delle competenze previste dagli ordinamenti dei vari Paesi implicati nello spostamento o nel trafugamento dal luogo dove i beni originariamente si trovano;
- il fatto che esistono diverse visioni giuridiche, etiche e filosofiche, a cui il termine "restituzione" si connette; la messa in mostra, ad esempio nelle Esposizioni universali, della narrativa coloniale.

L'attenzione si è concentrata in primo luogo sui concetti di patrimonio culturale, di conservazione e fruizione dei beni culturali, di legami di appartenenza e sostenibilità che il patrimonio comporta, con un particolare focus sul tema della legittimità delle richieste di restituzione di beni che vengono poste dai Paesi di origine anche dopo decenni.

Sono stati svolti sei incontri, nei quali sono stati inclusi anche parti di interventi registrati o in collegamento, dedicati: alla presentazione del tema e di un repertorio di casi significativi, alle voci dei protagonisti e di esperti che nel mondo culturale, scientifico e artistico sono portatori di posizioni diverse, di un'artista impegnata sul fronte civile e sociale, di un'esperta nel format del debate. Al termine del ciclo di incontri, gli studenti, affiancati dai docenti di riferimento, sono stati chiamati a lavorare autonomamente e in gruppo, per la preparazione del debate, che ha chiuso il progetto ed ha visto la presenza di figure esterne che si sono espresse sull'efficacia comunicativa, solidità delle argomentazioni portate e della ricerca svolta.

COMPETENZE

La formula e i temi oggetto di questo ciclo progettuale hanno posto in essere competenze:

- di carattere civico e di pratica della cittadinanza: consapevolezza del bene comune, senso di appartenenza, responsabilità collettiva, partecipazione, comprensione di questioni globali e di temi legati alla sostenibilità;
- di analisi ed elaborazione: studio delle fonti messe a disposizione o reperite autonomamente, e capacità di elaborazione critica e di sintesi;
- relazionali: gestione dei ruoli e valorizzazione delle competenze dei membri del proprio gruppo di lavoro;
- condivisione con i compagni delle conoscenze apprese durante gli incontri con gli specialisti;

- argomentative: capacità di presentare il proprio punto di vista, ascoltando le ragioni altrui e sostenendo le proprie (del gruppo) in modo pertinente all'interno di un dibattito; applicazione del metodo del "debate"

Esperti

- Anna Chiara Cimoli (storica dell'arte e museologa, si occupa di museologia sociale, migrazione, pratiche partecipative; docente a UniBg)
- Francesco Filippi, storico, scrittore e formatore; si occupa in particolare di fascismo e colonialismo;
- Sarah Alouani, giovane giornalista italo-tunisina; si occupa di Nord Africa e Medio Oriente e diritti delle donne;
- Alberto Brodesco, ricercatore UniTn esperto di linguaggio cinematografico.
- Luisa Broli, docente e formatrice, esperta del metodo debate.
- Emanuela Rollandini storica dell'arte, condurrà un incontro introduttivo con una panoramica di casi museali interessanti

"Dalla notte dei nazionalismi alla libertà dell'incontro nell'Unione Europea"

Percorso di avvicinamento alle ragioni della nascita e delle prospettive legate allo sviluppo delle istituzioni europee

Il progetto è nato dalla consapevolezza della necessità di recuperare il senso e l'origine delle istituzioni europee e confrontare il lavoro "politico" per distinguerlo da quello "burocratico amministrativo" nel tentativo di identificare alcuni "filamenti" che si sono intrecciati in questa esperienza unica a livello sovranazionale. L'obiettivo è stato quello di far emergere le linee politiche, economiche, burocratiche e culturali che insieme costruiscono, seppur con qualche lentezza il tessuto europeo che è sempre più fitto e di cui tutti riconoscono la crescente rilevanza.

Il percorso, anticipato da un intervento in classe del prof. Nicoletti, docente di Storia all'Università di Trento, si è concretizzato in un viaggio d'istruzione, tre giorni di attraversamento dei territori al fine di ricordare il cammino stesso dell'Europa, "Dachau: la notte" con visita al campo di concentramento (un'esperienza che ha coinvolto emotivamente le studentesse e gli studenti e non sono mancati chiari momenti di commozione di fronte alle camere a gas e ai forni crematori); L'Europa, la rinascita. visita al Parlamento Europeo (incontri con: funzionari che hanno spiegato il ruolo del Parlamento e le differenze con le sedi di Bruxelles; due parlamentari di diversa collocazione politica che si sono intrattenuti a discutere con i ragazzi di alcuni dei temi al centro dell'attuale agenda politica europea; una giovane assistente di una parlamentare portoghese che si occupa di problemi legati alla sostenibilità; entrata nell'emiciclo del Parlamento per assistere ad un momento della seduta nella quale l'oggetto in discussione era la spesa per il riarmo)

La tutela dei diritti. La persona al centro. Visita del Consiglio d'Europa ed incontro con uno dei segretari che ha fatto comprendere il profondo significato dei valori su cui si regge l'Unione Europea. Valori che pongono al centro sempre la persona umana senza alcuna distinzione.

Migrazioni

Incontro con il Centro Astalli per riflettere sulla complessità del fenomeno migratorio e la chiamata in causa di temi come il significato di cittadinanza, l'accoglienza, il riconoscimento dello status di rifugiato, la governance europea.

Scheda informativa Matematica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Le competenze sono state raggiunte dagli studenti in modo eterogeneo.</p> <p>In questi anni ho cercato di sviluppare negli studenti la consapevolezza dell'importanza della disciplina che ha forti ricadute nelle materie di indirizzo pertanto ho cercato di sviluppare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Competenza conoscitiva: riconoscere in contesti diversi i nuclei fondanti delle varie tematiche specifiche e utilizzarli per costruire nuove conoscenze.• Competenza linguistico comunicativa: descrivere situazioni utilizzando la terminologia specifica, il linguaggio simbolico e le varie forme di rappresentazione.• Competenza metodologica operativa: analizzare e affrontare situazioni problematiche operando scelte adeguate e argomentare in modo coerente; formulare ipotesi, proporre strategie risolutive, applicare tecniche di calcolo, decidere la soluzione più idonea in base al contesto.• Competenza relazionale: superare eventuali preconcetti di inadeguatezza rispetto alla disciplina e rafforzare la propria autostima, anche collaborando nel gruppo. Sapersi mettere in gioco in situazioni nuove.
--	--

CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI
IN CLASSE

Funzioni

Ripasso: definizione di funzione, dominio e immagine di una funzione.

Grafici di rette, parabole, esponenziali e logaritmi fondamentali. Ulteriori tipologie di funzioni studiate: funzioni polinomiali, funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali, funzioni trascendenti. Di ogni funzione si è studiato: dominio, zeri, intersezioni con gli assi coordinati e segno della funzione. Lettura delle caratteristiche studiate dato il grafico di una funzione. Applicazione dei concetti studiati per interpretare fenomeni reali descritti da modelli matematici.

Limiti e continuità

Concetto di limite intuitivo e dal punto di vista grafico. Limite finito e limite infinito. Calcolo di limiti determinati e forme indeterminate (infinito su infinito e zero su zero) per le funzioni algebriche intere e fratte. Limiti ai confini del dominio e calcolo di asintoti verticali e orizzontali. Funzione continua in un punto e in un intervallo. Discontinuità e classificazione (prima, seconda e terza specie). Lettura dal grafico di eventuali asintoti obliqui. Lettura delle caratteristiche studiate dato il grafico di una funzione. Applicazione dei concetti studiati per interpretare fenomeni reali descritti da modelli matematici.

Derivate e calcolo differenziale

Definizione di derivata dal punto di vista algebrico e interpretazione dal punto di vista grafico. Tasso di variazione medio e istantaneo. Retta tangente al grafico di una funzione.

Tecniche di derivazione finalizzate al calcolo della derivata di un polinomio. Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione. Studio del segno della derivata prima: massimo e minimo relativo ed assoluto; crescita e decrescenza. Punti stazionari. Studio del segno della derivata seconda: punti di flesso e concavità. Grafico probabile di una funzione. Lettura delle caratteristiche studiate dato il grafico della funzione. Applicazione dei concetti studiati per interpretare fenomeni reali descritti da modelli matematici;

Gli integrali

Integrale indefinito e sue proprietà. Gli integrali indefiniti immediati della funzione potenza. L'integrale definito e le sue proprietà. Il calcolo dell'integrale definito.

ABILITA':

Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti con diversi livelli di approfondimento:

- Determinare dominio, segno, zeri, intersezione asse delle ordinate e segno, lettura di grafico e relazioni con le operazioni.
- Calcolare limiti determinati delle funzioni; riconoscere le forme indeterminate infinito su infinito e zero su zero; trovare le equazioni degli asintoti verticali e orizzontali; riconoscere i punti di discontinuità.
- Calcolare le derivate di semplici funzioni e studiarne il segno; determinare i massimi e minimi assoluti di una funzione; calcolare i punti di flessi. Calcolare l'equazione della retta tangente in un punto alla funzione.
- Saper leggere le informazioni da un grafico.
- Calcolare integrali indefiniti e definiti (solo polinomi); calcolare l'area compresa tra una curva e l'asse x.

METODOLOGIE:

Nell'affrontare i vari moduli trattati, presentati con lezione frontale e interattiva, ho sempre cercato di coinvolgere gli studenti con domande, per favorire le capacità di espressione, di analisi, di sintesi e di collegamento. L'approccio alla disciplina è stato quasi esclusivamente intuitivo focalizzando l'attenzione sulla lettura di un grafico, sul significato geometrico delle varie operazioni e sull'operatività solo in casi molto semplici proponendo la parte teorica in modo essenziale e con dimostrazioni grafiche e non formali.

**CRITERI DI
VALUTAZIONE:**

Sono state proposte prove orali e scritte coerenti con il lavoro svolto;

Criteri di valutazione:

Adeguatezza ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto, dell'espressione, correttezza formale, capacità di usare le tecniche di calcolo e i ragionamenti richiesti.

Le prove scritte hanno avuto lo scopo di valutare la conoscenza dei contenuti, le competenze algebriche, di calcolo, espressive e grafiche, le capacità di analisi, di collegamento e di sintesi.

Le prove orali hanno avuto lo scopo di valutare in più le capacità linguistico espressive.

Risultati raggiunti

Il capillare lavoro in classe con il continuo rivedere i temi trattati ha visto, da parte di tutti gli studenti, un sensibile miglioramento nelle loro competenze. Molti dimostrano ancora difficoltà ad eseguire i calcoli in modo corretto, a collegare temi diversi e a generalizzare tecniche e ragionamenti.

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

Libro di testo:

Il libro di testo in adozione non è stato utilizzato, a parte in qualche rara eccezione; sono state fornite agli studenti dispense ed esercizi da altri testi,

Scheda informativa Fisica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Per quanto concerne la fisica la classe ha generalmente dimostrato interesse impegnandosi nello studio facendo eccezione per un piccolo gruppo di studenti. Le competenze sono state raggiunte dagli studenti in modo eterogeneo.</p> <p>In questi anni ho cercato di sviluppare negli studenti le seguenti competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i fondamenti della disciplina• Utilizzare il linguaggio specifico e formale della disciplina.• Riconoscere, nell'ambito di semplici problemi, quali leggi, modelli e principi generali possono essere utilizzati per arrivare alla loro soluzione.• Utilizzare principi, concetti e metodi per formulare previsioni qualitative o quantitative sui fatti.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p>L'equilibrio elettrico</p> <p>Fenomeni elettrostatici</p> <p>Carica elettrica: due tipi di carica. Legge di conservazione della carica e dell'energia. Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Conduttori ed isolanti. Polarizzazione dei dielettrici. Forza elettrica: legge di Coulomb. Costante dielettrica relativa e nel vuoto. Forza gravitazionale, analogie e differenze con la forza elettrica. Principio di sovrapposizione e calcolo della forza di Coulomb in presenza di più cariche. Principio di funzionamento dell'elettroforo di Volta e dell' elettroscopio. Distribuzione delle cariche elettriche su un conduttore sferico e la Gabbia di Faraday.</p> <p>Origini e costituzione della materiali</p> <p>L'atomo di Democrito; il modello di Thomson, il modello di Rutherford e il modello di Bohr.</p> <p>Campo elettrico</p> <p>Le origini del concetto di campo. Intensità del campo elettrico e sua unità di misura, direzione e verso del campo.</p> <p>Campo generato da una carica puntiforme e da un sistema di cariche, vettore campo elettrico, linee di forza e caratteristiche. Cenni su l' energia potenziale elettrica, differenza di potenziale elettrico e relative unità di misura.</p> <p>Generatore di tensione e costruzione della Pila di Volta (principio di funzionamento);</p> <p>Capacità elettrica: definizione di capacità elettrica e sua unità di misura.</p> <p>Costruzione del primo condensatore della storia: la bottiglia di Leida e principio di funzionamento.</p>

Cariche elettriche in moto

La corrente elettrica: definizione e unità di misura. Corrente elettrica nei materiali, nei liquidi e nei gas. Corrente continua.

Il circuito elettrico elementare (esperimento sulla costruzione di un circuito elettrico con carta stagnola)

La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica: definizione di resistenza elettrica e sua unità di misura.

Effetto Joule, effetto termico della corrente, potenza dissipata.

Resistenze nei circuiti, moto degli elettroni di conduzione.

La seconda legge di Ohm: dipendenza della resistenza dalle caratteristiche del conduttore.

Circuiti elettrici

Il generatore. Resistenze in serie. La legge dei nodi. Resistenze in parallelo. Distribuzione della corrente in un nodo. Cenni agli strumenti di misura: amperometro e voltmetro. Collegamenti in serie e parallelo, resistenza equivalente nel caso di resistenze in serie e parallelo.

Dai magneti al campo magnetico

Il magnetismo, poli magnetici; analogie e differenze tra cariche elettriche e magnetiche.

Il campo magnetico: linee di forza, magnetismo terrestre.

Magnetismo e correnti elettriche

Esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica.

L'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente.

Esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente; cenni sul modulo del campo magnetico; cenni sull'origine del magnetismo e la materia (materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici); elettrocalamita

Cenni sul motore elettrico; cenni sull'induzione elettromagnetica finalizzata all'introduzione qualitativa dell'alternatore.

Cenni sulla corrente alternata;

Lavoro in piccoli gruppi con il supporto dell'insegnante su:

Approfondimento sulla guerra delle correnti tra Nikola Tesla e Edison.

Produzione e trasporto di energia elettrica (riflessioni su fonti energetiche e consumo energetico)

ABILITA':

La classe si è dimostrata interessata alla disciplina. Il mio sforzo è stato quello di cercare di far capire come la matematica entra nelle materie scientifiche e come la fisica è stata presa da modello sia in economia che nelle scienze umane; Le abilità raggiunte prevedono:

- Saper descrivere un fenomeno individuandone le variabili da cui dipende e la relazione tra di esse

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper discutere le relazioni tre variabili • Saper risolvere semplici esercizi • Saper riprodurre, descrivere e discutere semplici esperimenti
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le lezioni frontali sono sempre state impostate in modo da avere un confronto continuo con gli studenti richiamando, ove possibile, quegli aspetti legati ai fenomeni osservabili nella realtà concreta. Il tutto è stato integrato con l'utilizzo del libro di testo, video e materiale fornito. Agli studenti sono state somministrati quesiti per la puntualizzazione dei concetti fondamentali e per la rielaborazione dei temi proposti. Si è fatto uso di filmati per comprendere meglio gli aspetti fisici trattati e si sono sviluppate esperienze di laboratorio in cattedra (qualitativi) e a casa (individualmente).</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per la valutazione di ogni singolo studente sono state svolte durante l'anno alcune di tipologie di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prova scritta con esercizi e test a risposta multipla, atti a valutare la comprensione dei fenomeni studiati e la padronanza delle relazioni tra le grandezze fisiche in gioco, anche in situazioni nuove; • esercizi alla lavagna. <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza • l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe • i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale • l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne • il raggiungimento degli obiettivi concordati
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: Pensa con la Fisica F. Bocci G. Malegori G.Milanesi</p> <p>Oltre al libro di testo sono stati forniti anche piccole dispense e letture di approfondimento prese da altri libri di testo.</p> <p>Video esperimenti: playlist di fisica di DeAScuola, video esperimenti di Marica Perini, canale YouTube di Elia Bombardelli</p>

Scheda informativa Italiano

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>La classe ha acquisito una buona conoscenza della letteratura italiana nei contenuti indicati dal programma. Quasi tutti gli studenti sono in grado di comprendere e interpretare i testi esaminati, riconoscendo gli aspetti stilistici più rilevanti e individuando in modo puntuale tematiche culturali, politiche ed esistenziali delle opere. Un gruppo ristretto di discenti è in grado di operare in modo autonomo collegamenti tra diversi autori ed opere, utilizzando un lessico specifico e dimostrando un'ottima capacità critica.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p>Il contesto del Secondo Ottocento</p> <p>Il Positivismo</p> <p>La Scapigliatura</p> <p>“Preludio” (<i>Penombre</i>), Emilio Praga</p> <p>“Un amore malato” (<i>Fosca</i>), Igino Ugo Tarchetti</p> <p>Dal Naturalismo di Zola ai veristi italiani</p> <p>“La fame di Gervaise” (<i>L'assommoir</i>), Emile Zola</p> <p>Il Verismo</p> <p>Giovanni Verga, vita, opere e poetica</p> <p>Fantasticheria (<i>Vita dei campi</i>)</p> <p>“Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla novella” (<i>L'amante di Gramigna</i>)</p> <p>“La Lupa” (<i>Vita dei campi</i>)</p> <p>“Rosso Malpelo” (<i>Vita dei campi</i>)</p> <p>“Prefazione ai Malavoglia”</p>

“La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini” (*I Malavoglia*)

“Il naufragio della Provvidenza” (*I Malavoglia*)

“Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto” (*I Malavoglia*)

“Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo” (*I Malavoglia*)

Le tecniche narrative di Verga

La poetica decadente e la figura del poeta maledetto

Il Simbolismo

“Spleen” (*I fiori del male*), **Charles Baudelaire**

“L'albatro” (*I fiori del male*), **Charles Baudelaire**

“Perdita d'aureola” (*Lo spleen di Parigi*), **Charles Baudelaire**

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli, vita, opere e poetica

La poetica del
fanciullino

“Il <fanciullino> come simbolo della sensibilità poetica”
(*Il fanciullino*)

“Lavandare” (*Myrica*)

“Il lampo”, (*Myrica*)

“Il gelsomino notturno” (*Canti di Castelvecchio*)

“X agosto” (*Myrica*)

“Italy”, (*Poemetti*)

“La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria”
(*La grande Proletaria si è mossa*)

L'Estetismo e la figura del dandy

Gabriele D'Annunzio, vita, opere e poetica

Visita guidata al Vittoriale degli Italiani (25/02/2024)

“Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio” (*Il piacere*)

“Un ambiguo culto della cultura” (*Il piacere*)

“In balia di un udito ossessivo” (*Notturmo*)

Le Avanguardie: il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

"Manifesto del Futurismo" (1909)

"Manifesto tecnico della letteratura futurista" (1912)

"Zang Tumb Tumb" come esempio di poema "parolibero"

La crisi della ragione e il romanzo moderno

Italo Svevo, vita, opere e poetica

"Prefazione" (*La coscienza di Zeno*)

"Il fumo" (*La coscienza di Zeno*)

"Zeno e il padre" (*La coscienza di Zeno*)

"Augusta: la salute e la malattia" (*La coscienza di Zeno*)

"La pagina finale" (*La coscienza di Zeno*)

Luigi Pirandello, vita, opere e poetica

Da *Novelle per un anno*:

"Il treno ha fischiato"

"La patente"

"La carriola"

"L'esempio della vecchia signora imbellettata" (*L'umorismo*)

"Lo <strappo nel cielo di carta> e la filosofia del lanternino" (*Il fu Mattia Pascal*)

"La conclusione" (*Il fu Mattia Pascal*)

"Il naso e la rinuncia al proprio nome" (*Uno, nessuno e centomila*)

Tra avanguardie e tradizione

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

"Veglia" (*L'Allegria*)

"Soldati" (*L'Allegria*)

"Fratelli" (*L'Allegria*)

"San Martino del Carso" (*L'Allegria*)

"Mattina" (*L'Allegria*)

Nel corso dell'anno gli studenti hanno affrontato la lettura integrale dei seguenti libri di narrativa: 1) Alfonso Reccia, *Fiori di strada*, Infinito Edizioni 2) Francesco Filippi, *Noi però gli abbiamo fatto le strade*, Bollati Boringhieri

	<p><u>EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: LA TRATTA DELLE DONNE NIGERIANE</u></p> <p>Isoke Aikpitanyi: lettura di estratti dal libro di Isoke Aikpitanyi "500 storie vere", Ediesse</p> <p>Interviste ad Isoke Aikpitanyi</p> <p>Lettura del libro di Alfonso Reccia "Fiori di strada", sulla tratta delle donne in Italia</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Sviluppare l'attitudine a comprendere la complessità dei quadri storico-culturali;</p> <p>Riconoscere modelli caratterizzanti l'epoca nei testi analizzati;</p> <p>Saper analizzare i testi letti ed interpretare il messaggio dell'autore;</p> <p>Riuscire a caratterizzare un personaggio letterario;</p> <p>Confrontare realtà diverse;</p> <p>Ricostruire il profilo biografico, letterario e ideologico di autori appartenenti ad epoche diverse;</p> <p>Ricerca un rapporto tra biografia e produzione letteraria;</p> <p>Analizzare la novella ed il romanzo, individuandone le caratteristiche.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali, lavori in coppia/piccoli gruppi, esercizi svolti e corretti in classe, lettura silenziosa e ad alta voce, confronto corale, presentazioni multimediali, brevi presentazioni di lavori svolti individualmente.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per quanto concerne gli obiettivi trasversali, si sono tenuti presenti quelli individuati in consiglio di classe, mentre per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie adottate dal dipartimento di Lettere del Triennio, sia per le interrogazioni orali che per quelle scritte. Nella fattispecie, per queste ultime, sono state utilizzate le griglie delle tipologie A, B e C.</p> <p>La valutazione non è scaturita solo dalle verifiche scritte e orali, ma dalla complessiva attività svolta da ogni singolo discente, quindi dalla partecipazione alle attività didattiche, dagli interventi, dal metodo di studio, dall'impegno e dall'interesse.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • A.Terrile/P.Biglia/C.Terrile,Zefiro, Letteratura italiana, Pearson, voll. 4.1 e 4.2 • Condivisione di materiali integrativi su Classroom.

Scheda informativa Storia

<p><u>COMPETENZE</u></p> <p><u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli studenti, eccezion fatta per alcuni di loro, sono in grado di riconoscere vicende e fenomeni storici fondamentali nei loro diversi aspetti economici, sociali e culturali. Essi hanno acquisito una certa capacità di cogliere le relazioni e le interconnessioni tra i diversi fattori che concorrono all'evoluzione ed alla trasformazione delle società. Inoltre, quasi tutti sanno ricercare le linee di sviluppo e di interrelazione delle vicende storiche analizzate.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>LA BELLE ÉPOQUE E L'AVVIO DELLA SOCIETA' DI MASSA</p> <p>L'Europa della Belle Époque</p> <p>Lo sviluppo industriale e la rivoluzione dei consumi</p> <p>La nazionalizzazione delle masse: catena di montaggio e produzione di massa</p> <p>Tra nazionalismo, questione sociale ed emancipazione femminile</p> <p>TRA PACE E GUERRA: L'EUROPA E IL MONDO ALL'INIZIO DEL XX SECOLO</p> <p>Il nuovo corso della Germania</p> <p>I Giovani turchi</p> <p>Le relazioni internazionali alla vigilia della Prima Guerra Mondiale</p> <p>L'ETA' GIOLITTIANA</p> <p>La sinistra di Zanardelli e Giolitti</p> <p>Il "sistema" di Giolitti</p> <p>La stabilizzazione moderata e i critici del giolittismo</p> <p>La grande emigrazione e il Mezzogiorno</p> <p>Lo sviluppo industriale e la "questione meridionale"</p> <p>Il "Corriere della Sera" contro Giolitti</p> <p>Gaetano Salvemini e l'antigiolittismo</p> <p>Guerra e suffragio universale maschile</p> <p>Il tramonto del sistema giolittiano</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>La tecnologia industriale e la macchina bellica</p> <p>Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto</p> <p>Le alleanze</p> <p>La guerra di movimento</p> <p>Dalla guerra di movimento a quella di logoramento</p>
--	--

La guerra sottomarina della Germania
Il sostegno alla guerra e il “disfattismo”
Il debito pubblico degli Stati
Pacifisti e interventisti di sinistra e di destra
L’Italia, tra Alleanza e Intesa
Il Patto di Londra
Le trincee e le perdite umane
I gas letali
L’apporto della società civile
Il 1917: insubordinazioni e diserzioni
Il pacifismo
La pace di Brest-Litovsk e la disfatta di Caporetto
La nascita del “soviet”
Benedetto XV e “l’inutile strage”
L’intervento degli Stati Uniti e il crollo degli imperi centrali
I “quattordici punti” del Presidente Wilson
I trattati di pace
La Società delle Nazioni e i suoi limiti
La nascita di nuovi Stati
I costi sociali e politici della Grande Guerra
La partecipazione delle donne alla Grande Guerra
**LA RIVOLUZIONE COMUNISTA IN RUSSIA E LA SUA
ESPANSIONE IN OCCIDENTE**
Il socialismo in Russia
L’autocrazia dello zar e le diseguaglianze sociali
Bolscevichi e Menscevichi
L’internazionalismo proletario e l’avanguardia della classe operaia
La Rivoluzione del 1905
La “dittatura del proletariato”
Le riforme del governo zarista: la Duma
I kulaki
La Rivoluzione di febbraio del 1917
La caduta dello zarismo
I partiti borghesi e le forze rivoluzionarie

Le "tesi di aprile" di Lenin

La Rivoluzione d'ottobre

Lenin e Trotskij

L'Armata Rossa

I "rossi" e i "bianchi"

Il "comunismo di guerra"

La NEP

La Terza Internazionale e il Comintern

Il Comunismo difensore dei popoli oppressi

IL DIFFICILE DOPOGUERRA EUROPEO

I problemi economici e sociali dell'Europa

La trasformazione della cultura e dell'arte

Il Biennio Rosso

La Lega di Spartaco

La nascita della Repubblica di Weimar

Crisi economica e iperinflazione

Il Trattato di Locarno

La nuova età di Pericle a Weimar

TOTALITARISMI:

IL FASCISMO ITALIANO

L'immediato dopoguerra e i movimenti ultranazionalisti

Il "biennio rosso"

La "vittoria mutilata"

Il Partito popolare italiano

I Fasci di combattimento

Il nazionalismo fiumano

Le componenti ideologiche del Fascismo italiano

Il cittadino al servizio dello Stato

Il "biennio nero" e l'avvento del Fascismo

La "marcia su Roma"

La legge Acerbo

Il delitto Matteotti

Le "leggi fascistissime"

L'Ovra e il Tribunale speciale

Il Plebiscito del 1929

La propaganda del Miniculpop

L'inquadramento della popolazione giovanile

I Fasci femminili e il ruolo subordinato della donna

La politica agraria e demografica

Protezionismo e autarchia

I Patti lateranensi

Il cattolicesimo come religione di Stato

IL NAZISMO TEDESCO

La Repubblica di Weimar

Gli anni Venti in Germania

L'avanzata del nazionalsocialismo

La forza elettorale dei nazisti

L'incendio del Reichstag

La "notte dei lunghi coltelli"

Il Concordato con la Chiesa di Roma

La nazificazione della Germania

La propaganda

Il Terzo Reich

Il culto della razza ariana

Le "leggi di Norimberga"

La "notte dei cristalli"

La persecuzione delle minoranze etniche e dei "diversi"

La Shoah tra storia e memoria: un genocidio che non può essere dimenticato

LO STALINISMO SOVIETICO

L'Urss da Trotskij a Stalin

La "rivoluzione permanente" di Trotskij

Il "socialismo in un solo Paese" di Stalin

I "piani quinquennali" dell'economia

Il terrore staliniano: la deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso

I campi di concentramento per la "rieducazione"

Le "grandi purghe" staliniane

L'EUROPA TRA TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

	<p>La Spagna dalla dittatura alla vittoria del Fronte popolare</p> <p>Gli obiettivi del movimento rivoluzionario</p> <p>Un Paese diviso in due</p> <p>La guerra civile spagnola e la dittatura</p> <p>Il colpo di Stato di Francisco Franco</p> <p>Le Brigate Internazionali</p> <p>La vittoria di Franco</p> <p>Gli aiuti dell'Urss ai repubblicani</p> <p>Gli aiuti dell'Italia e della Germania ai fascisti spagnoli</p> <p>Guernica: il primo tragico bombardamento aereo a tappeto</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale (passaggi fondamentali)</p> <p>La Resistenza: il CLN</p> <p>I Partigiani</p> <p>Il 25 aprile 1945</p>
--	--

<u>ABILITA':</u>	<p>Riconoscere processi di trasformazione, persistenza e continuità;</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politici;</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali;</p> <p>Analizzare correnti di pensiero;</p> <p>Saper leggere la storia locale sulla base di quella generale;</p> <p>Cogliere nel passato eventi e temi che ritroviamo nel presente.</p>
-------------------------	--

<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali, lavori in coppia/piccoli gruppi, esercizi svolti e corretti in classe, lettura silenziosa e ad alta voce, confronto corale, brevi presentazioni di lavori svolti individualmente.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per quanto concerne gli obiettivi trasversali, si sono tenuti presenti quelli individuati in consiglio di classe, mentre per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie di Storia adottate dal dipartimento di</p>

	<p>Lettere del Triennio.</p> <p>La valutazione non è scaturita solo dalle verifiche scritte e orali, ma dalla complessiva attività svolta da ogni singolo discente, quindi dalla partecipazione alle attività didattiche, dagli interventi, dal metodo di studio, dall'impegno e dall'interesse.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none">• M.Gotor/E.Valeri, Passaggi, dalla città al mondo globale, Le Monnier Scuola, vol. 3• Condivisione di materiali integrativi su Classroom

Scheda informativa Lingua e Cultura Straniera Tedesca

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina: TEDESCO</u></p>	<p>Le seguenti competenze sono state raggiunte in modo eterogeneo:</p> <ul style="list-style-type: none">● individuare informazioni e comprendere il contenuto di messaggi e testi sia scritti che orali su argomenti di varia natura (personale, quotidiano, sociale e culturale)● riferire e/o riassumere un testo ascoltato o letto● esprimere la propria opinione, motivandola ed esplicitando i pro e i contro (Vorteile und Nachteile)● descrivere esperienze ed eventi relativi a vari ambiti● interagire in conversazioni su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale e culturale), usando espressioni e registro adeguati● scrivere testi di diversa tipologia (registro formale e informale) su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale e culturale)
--	--

CONOSCENZE o

CONTENUTI

**TRATTATI: (anche
attraverso UDA
o moduli)**

UDA 1 Die Europäische Union

- die Geschichte,
- die Währung,
- die Symbole,
- die Vorteile

Geschichte der EU, Fakten und Symbole der EU

Der Gemeinsame Europäische Referenzrahmen für die Sprachen

Der Euro

Das Grundgesetz Artikel 1 - 4

Deutschlands Verfassungsorgane

Das Wahlrecht – die wichtigsten deutschen Parteien

Internationale Organisationen

Temporale Konjunktionen (als, nachdem, bevor, wenn, sobald, während, bis, solange, seitdem)

Wortschatz erweitern

UDA 2 Die Globalisierung

Die Welt als globales Dorf,

Vor-und Nachteile,

Ursachen der Globalisierung

Weltpolitik

Einfluss der Globalisierung auf Sprachen, Wirtschaft, Kommunikationswelt,

Globalisierung im Alltag

Genitiv, Komparativ und Superlativ

Das Partizip I

Wortschatz erweitern

UDA 3 Multi-kulti Gesellschaft

Der Karneval der Kulturen

Migration

Migrantenliteratur – Gino Chiellino, Franco Biondi

Die Grundrechte in der Deutschen Verfassung

Film: Maria, ihm schmeckt's nichts!

Das Wirtschaftswunder

UDA 4 Deutsche Geschichte

Bismark und die Einheit

Der erste Weltkrieg

Hitlers Machtergreifung

Judenverfolgung

Erinnerungsorte in Berlin - Stolpersteine

Deutschland nach Kriegsende

BRD und DDR

Die Berliner Mauer

Die Wiedervereinigung Deutschlands

<p>-</p> <p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Leggere, capire e interpretare un testo di attualità.</p> <p>Stabilire rapporti comunicativi efficaci con l'interlocutore.</p> <p>Esprimere le proprie conoscenze sia per iscritto che oralmente con una certa precisione ed accuratezza di registro.</p> <p>Saper riferire i contenuti degli argomenti ed esporli con sufficiente chiarezza e proprietà di linguaggio.</p> <p>Elaborare opinioni personali su un argomento svolto.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Uso della lingua straniera in classe – attività per lo sviluppo della competenza comunicativa – analisi in comune dei testi presi in considerazione per l'osservazione e l'apprendimento delle strutture e dei contenuti – lavoro in coppia, in gruppo o individuale – lavoro prevalentemente individuale per la stesura di testi scritti – presentazioni power point individuali – visione di film e video.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Sono stati utilizzati i criteri di valutazione concordati a livello di Dipartimento di Lingue Straniere: adeguatezza ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto e dell'espressione, correttezza formale, capacità di usare la LS in modo autonomo e grado di completezza dello svolgimento. Per le prove scritte si è fatto riferimento ai punteggi assegnati alle varie parti secondo il tipo di prova e di difficoltà.</p> <p>Per le prove orali il voto è stato fissato al termine di un intervento singolo piuttosto ampio ed esauriente.</p> <p>Nella valutazione globale rientra anche il criterio del miglioramento rispetto al punto di partenza, la partecipazione attiva al dialogo educativo, lo svolgimento dei compiti assegnati.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo in uso: "Stadt, Land und Fluss"</p> <ul style="list-style-type: none"> ● schede in fotocopia fornite dall'insegnante ● materiale online caricato sulla piattaforma Classroom (appunti, vocaboli, file con esercizi) ● video http://www.europa.eu/ <p>https://www.youtube.com/watch?v=aGPABEnTG0g</p>

Scheda informativa Scienze Umane

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u> <u>SCIENZE UMANE</u></p>	<p>Sviluppare la consapevolezza della complessità della società contemporanea, analizzandone le strutture, gli aspetti dinamici e acquisire i fondamentali strumenti per comprendere e decodificare la complessità del mondo moderno e contemporaneo</p> <p>Attualizzare i problemi sociali studiati collegandoli al presente</p> <p>Saper organizzare dati, fenomeni e concetti in modelli teorici propri delle scienze umane</p> <p>Comprendere e definire termini e concetti</p> <p>Saper integrare le competenze delle scienze umane con quelle elaborate in altre discipline</p> <p>Saper gestire studi autonomi, ragionare logicamente, comunicare efficacemente, comprendere la storia e la cultura, applicare conoscenze scientifiche e matematiche, e imparare ad imparare</p>
--	---

CONOSCENZE o

CONTENUTI TRATTATI:
(anche attraverso UDA
o moduli)

Modulo 1

Welfare state

- La nascita e l'affermazione del «Welfare State»
- I regimi di Welfare
- La crisi del «Welfare State»
- Le politiche sociali e Il Terzo settore
- Lettura di approfondimento: A. Giddens: "Dal Welfare state all'investimento sociale"

Modulo 2

Potere, disuguaglianze, stratificazione sociale, conflitto e politica

1. Definizione del concetto di potere

L'analisi di Max Weber:

- potere legittimo e uso della forza
- gli ideal-tipi del potere legittimo: potere tradizionale, legale, carismatico.

Potere formale e informale

La funzione "sana" del potere

2. La disuguaglianza

Le risorse che producono disuguaglianza

Teoria conflittualista e integrazionista

Differenze e disuguaglianze

3. La stratificazione sociale

La mobilità sociale e tipi di mobilità

Status ascritto e acquisito

La stratificazione idealtipica di Weber

Educazione civica: il concetto di povertà assoluta e relativa; la povertà e il fenomeno migratorio; le principali politiche migratorie di Italia, Francia, Germania ed Inghilterra

4. La politica

L' ampio concetto di politica

Politica e società civile

I regimi politici

5. I caratteri della democrazia

Le caratteristiche della democrazia

La separazione dei poteri: la poliarchia

Modulo 3

La globalizzazione

Che cos'è la globalizzazione

I tipi di globalizzazione (economica, politica, culturale)

Le forme di spazio e di tempo

Le riflessioni di Z. Bauman e di A. Giddens

Il mercato equo e solidale: le botteghe del mondo

Movimento "No-global e New-global"

Il fenomeno delle migrazioni

Modulo 4

Il mondo del lavoro

1. Storia del lavoro

-Le parole del "lavoro"

-Il lavoro nella cultura classica

-Il lavoro nel Medioevo

-Il lavoro durante l'Umanesimo

-Il lavoro durante la Rivoluzione industriale

2. Teorie del lavoro

-Teoria classica del lavoro: il contributo di A. Smith

-Teoria scientifica del lavoro: Taylor e Ford

-Il "Toyotismo"

3. La misurazione del mercato del lavoro

-La legge di mercato e di domanda-offerta

-Atipicità del mercato del lavoro: "legge bronzea dei salari"

-Come si misura il mercato del lavoro: indicatori quantitativi

-Interpretazioni della disoccupazione: il pensiero di Keynes

4. Il lavoro in Italia

-La legge Biagi

-Il lavoro flessibile

-I nuovi contratti di lavoro

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Leggere, capire e interpretare un testo di attualità.</p> <p>Saper collocare gli autori e le tematiche trattate nel contesto storico-culturale di riferimento.</p> <p>Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Per quanto riguarda il metodo è stata privilegiata la lezione frontale basata sul confronto con le varie opinioni degli studenti; inoltre si è provveduto ad una lettura ed analisi guidata dei testi. Ogni modulo è stato pensato in modo da essere propedeutico a quello successivo, costruito seguendo un ordine logico basato sulla co-costruzione delle conoscenze. Nelle lezioni si è proceduto in linea generale nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento con eventuale ripetizione dei contenuti già trattati • Spiegazione • Spazio alla discussione e a dubbi
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione degli studenti si basa su diversi criteri e strumenti, tra cui prove scritte, orali e partecipazione attiva alle lezioni. La valutazione mira a valutare sia le conoscenze acquisite sia le competenze sviluppate come la capacità di analisi, sintesi, e argomentazione.</p> <p>Nella valutazione globale rientra anche il criterio del miglioramento rispetto al punto di partenza, la partecipazione attiva al dialogo educativo.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi e documenti • Lezioni frontale • Schemi costruiti insieme alla lavagna • Spazio alla discussione e a dubbi <p>Usò del manuale di scienze umane e materiale fornito da insegnante</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • sapersi esprimere in modo pertinente, utilizzando il lessico della tradizione filosofica; saper isolare all'interno di un testo termini ritenuti fondamentali per definirne il significato; saper cogliere il discorso della filosofia in senso organico e unitario e non come una galleria di punti di vista autonomi; • saper operare opportuni collegamenti, individuando analogie e differenze tra autori e problemi affrontati; • tentare soluzioni, formulare ipotesi, saper riconoscere il problema chiave.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p>I. KANT</p> <p><i>La Critica della ragion pura</i></p> <p>La domanda di fondo della CRP – I concetti di <i>critica, ragione e puro</i> in Kant - Il trascendentale Esposizione trascendentale di tempo e spazio - Il giudizio: predicazioni analitiche e sintetiche - Dalla sensazione alle categorie - L'io penso: la "rivoluzione copernicana"- Intelletto e Ragione – Concetto e Idea - Lo schematismo dell'intelletto – La Dialettica Trascendentale: antinomie e paralogismi, cenni generali - Fenomeno e noumeno - Esiti, soluzioni e problemi della CRP.</p> <p><i>La Critica della ragion pratica</i> - La domanda irrisolta della CRPr e la conseguente domanda di fondo della CRPr – Ragion pura e ragion pratica – Massime e leggi – Imperativi ipotetici e assoluti – Sensibilità e ragione.</p> <p>.</p> <p>G. W. F. HEGEL</p> <p>I capisaldi del pensiero hegeliano: la relazione finito-infinito; il rapporto tra la dimensione logica e la realtà; il concetto di dialettica: tesi e antitesi; la dimensione dello speculativo; il nuovo senso di Idea, realtà, spirito, dialettica.</p> <p><i>La Fenomenologia dello spirito</i> come anticipazione e sintesi del sistema</p> <p>Cenni generali sull'opera e la sua struttura - Momenti e figure – Coscienza – Autocoscienza: la dialettica signoria-servitù - Cenni sui</p>

	<p>momenti successivi del testo: ragione, spirito religione e sapere assoluto.</p> <p>La filosofia dello Spirito:</p> <p>Spirito soggettivo - Spirito oggettivo: individuo, società, stato - Eticità e moralità.</p> <p>F. NIETZSCHE</p> <p>I fondamenti del pensiero nietzschiano: lo sgomento di fronte al divenire, il tentativo di un ordine e la menzogna del pensiero occidentale - I concetti di dionisiaco ed apollineo - L'accettazione della vita come caos - Il tramonto degli assoluti: la "morte di Dio" - La critica alle dottrine morali e al cristianesimo, e il concetto di trasvalutazione dei valori - L'oltre-uomo (<i>Übermensch</i>) – I concetti di nichilismo - La dottrina dell'eterno ritorno dell'identico.</p> <p>Dopo il 15 maggio.</p> <p>K. MARX</p> <p>Critica all'economia borghese: cenni sul concetto di alienazione e su altre tesi esposte nei <i>Manoscritti</i> del '44. Le relazioni economiche come tessuto dei rapporti sociali - I presupposti reali della storia e la nozione di ideologia, struttura, sovrastruttura - Il concetto di lotta di classe e la teoria della rivoluzione - Il <i>Manifesto</i> del '48 e la critica al socialismo ingenuo. Il <i>Capitale</i> e i fondamenti della dottrina economica marxiana: i concetti di valore, plusvalore, saggio di profitto, caduta tendenziale del saggio di profitto.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>Il lavoro è stato guidato dal tentativo di perseguire una serie di finalità che vengono elencate di seguito e che solo in parte, con pochissimi studenti, ritengo, si possono considerare raggiunte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'educazione alla riflessione critica e alla problematizzazione di conoscenze e credenze; • l'educazione ad un argomentare rigoroso, dimostrativo e logicamente controllato; • la padronanza di una pluralità di linguaggi caratterizzati da razionalità, nelle diverse eccezioni con cui questo termine è utilizzato in filosofia;

	<ul style="list-style-type: none"> • la capacità di definire problemi con rigore e di elaborare strategie per il loro esame.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'insegnamento della filosofia è stato presentato mediante una contestualizzazione teorica e con un approccio problematico. Al fine di rendere chiaro il forte significato della disciplina nel curriculum dell'indirizzo, la selezione del percorso storico e dei temi e problemi ha compreso una riflessione filosofica sull'uomo e sulla società; la filosofia è stata posta al centro della riflessione critica sull'uomo e sulla società, anche in rapporto all'importanza per la società contemporanea della scienza e della tecnica e ponendo attenzione anche al rapporto tra etica, scienza, tecnica ed arti.</p> <p>Nell'intento di condurre gli studenti sulla strada della riflessione circa la complessità dei problemi filosofici, si è proceduto in modo da privilegiare il costante riferimento ai problemi storico sociali desunti dal quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Lezione frontale</u> <p>E' risultata funzionale ad introdurre le varie problematiche e utile per rendere le tematiche affrontate più vicine alla realtà degli alunni.</p> <p>Gli argomenti sono stati presentati obiettivamente e cercando di essere il più rigorosi possibile, affrontati sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione ed una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.</p> <p><u>Lezione interattiva</u></p> <p>Rilevanza è stata data alla discussione e riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi con lo scopo di abituarli ad un democratico confronto e ad una fattiva collaborazione finalizzata a favorire sinergie intellettuali e presa di coscienza della responsabilità di ognuno verso gli altri.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione ha avuto come oggetto il grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari in ordine a:</p> <p>1) AREA COGNITIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimensione semantica del linguaggio disciplinare - Possesso dei contenuti disciplinari (conoscenza, comprensione, applicazione) • Dimensione sintattica del linguaggio disciplinare - Aquisizione abilità operative della disciplina (analisi,sintesi) • Qualità ed autonomia dell'apprendimento e capacità di rielaborazione personale - Acquisizione abilità operative disciplinari (sintesi,valutazione) <p>2) AREA EMOTIVA</p> <p>Profilo qualitativo dell'allievo sui seguenti livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricezione: prendere consapevolezza, disponibilità a prestare attenzione; • risposta: livello dell'interesse, della partecipazione, della motivazione (verso l'oggetto di studio); • attribuzione di senso o di valore: accettare, scegliere un senso o un valore, l' impegno per esso (verso l'esperienza scolastica); • organizzazione di modelli: organizzare e comparare modelli di interpretazione e di valutazione, di comportamento (verso gli altri); • caratterizzazione di una posizione ragionata personale: elaborazione di un codice di comportamento, maturare orientamento e progettualità.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Slide del docente</p>

Scheda informativa Diritto ed Economia

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Le competenze sono state raggiunte dagli studenti in modo eterogeneo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in modo appropriato il linguaggio giuridico ed economico, saper interpretare documenti storici, economici e normativi e analizzare criticamente i fenomeni politici, economici e sociali, formulando giudizi motivati;• saper contestualizzare gli eventi economici, politici e istituzionali nel loro sviluppo storico, sociale ed economico;• saper ripercorrere i diversi periodi storici che hanno caratterizzato le diverse forme di Stato e di governo nel nostro Paese e in generale;• comprendere i Principi fondamentali che regolano la convivenza civile e democratica, sviluppando una consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadini;• saper analizzare la separazione dei poteri e le relazioni che sussistono tra gli organi della Repubblica italiana;• saper esaminare il ruolo e le funzioni delle istituzioni politiche ed economiche a livello nazionale e internazionale;• individuare e interpretare i fenomeni economici internazionali rilevandone le connessioni con il sistema nazionale;• percepire le conseguenze generate da scelte di politica economica in ambito economico e sociale;• saper analizzare le funzioni svolte dal soggetto pubblico a sostegno delle famiglie, delle imprese e dell'economia di mercato.• Sviluppare capacità di analisi critica e di valutazione delle politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive messi in atto dalle autorità pubbliche.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p>1 - Lo Stato</p> <p>La nascita dello Stato moderno; introduzione allo Stato; gli elementi costitutivi dello Stato; i modi di acquisto della cittadinanza in riferimento alla L. 91/92; il concetto di popolazione e nazionalità.</p> <p>2 - Forme di Stato e forme di governo</p> <p>La nascita dello Stato liberale in Italia e aspetti generali dello Statuto Albertino; dalla monarchia costituzionale al sistema parlamentare; la crisi dello Stato liberale; l'involuzione autoritaria dello stato liberale; lo Stato</p>

totalitario in Italia; lo Stato democratico; le forme di governo (Repubblica e Monarchia).

I Principi fondamentali (art.1-12 Cost.).

3 - Diritti e doveri costituzionali

I diritti civili: la libertà personale e le inviolabilità; la libertà di riunione e di associazione; la libertà di culto; la libertà di manifestazione del pensiero.

I diritti economici: i diritti dei lavoratori esaminati, gli articoli 35-40 della Costituzione; il diritto di proprietà secondo la Costituzione, art.42 Cost.; la libera iniziativa economica (articolo 41 Cost.); la tutela del risparmio (art. 47 Cost.).

I diritti sociali: il diritto alla salute; il diritto all'istruzione; i diritti previdenziali e l'assistenza. Accenno al welfare e allo stato sociale.

I diritti politici: il diritto al voto (art. 48 Cost.) e il percorso storico; i partiti politici (art.49 Cost.); accenno ai sistemi elettorali; le forme di democrazia rappresentativa e diretta (strumenti: referendum popolare, proposta di legge e petizione).

I doveri Costituzionali (analisi articoli 2, 52, 53 e 54 della Costituzione).

4 L'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento

Composizione; organizzazione; come si delibera in parlamento; le prerogative costituzionali dei parlamentari; come esercita la funzione legislativa, il parlamento (l'iter legislativo); le altre funzioni del parlamento (politica, elettiva e giudiziaria).

Il Governo

Gli organi che compongono il Governo; la formazione del Governo; la crisi di Governo, gli atti normativi del governo (gli atti avente forza di legge e i regolamenti governativi)

Il Presidente della Repubblica

L'elezione del Presidente della Repubblica, durata in carica, supplenza e ruolo; le funzioni del Presidente della Repubblica.

La Corte costituzionale

Il ruolo e la composizione; il giudizio di legittimità costituzionale; i giudizi sui conflitti di attribuzione; il giudizio di accusa nei confronti del Capo dello Stato.

La Magistratura

Che cos'è la giurisdizione e come si classificano le giurisdizioni; gli organi giudiziari e i gradi del giudizio civile e penale;

i principi costituzionali in materia di giurisdizione; l'autonomia esterna e interna della magistratura; il processo civile, penale e amministrativo. Il CSM (composizione e funzioni).

La Regione.

Il decentramento e l'autonomia, analisi dell'articolo 5 della Costituzione; l'approvazione degli statuti delle Regioni a statuto speciale e delle Regioni a statuto ordinario; gli organi della Regione; la potestà legislativa della Regione e i limiti (articolo 117 della Costituzione); l'attività regolamentare, amministrativa e finanziaria.

5 - La Pubblica amministrazione

L'attività amministrativa; i principi e i tipi dell'attività amministrativa; i provvedimenti amministrativi (espansivi e restrittivi); l'organizzazione amministrativa.

6 - Il diritto internazionale e le organizzazioni internazionali

il diritto internazionale; le fonti del diritto internazionale; l'Organizzazione delle Nazioni Unite; la NATO; l'Unione europea (integrazione, istituzioni e le fonti del diritto dell'UE).

7 - Le relazioni economiche internazionali

Il commercio internazionale; la politica commerciale; la bilancia dei pagamenti e i saldi; la politica protezionistica e liberista; le principali organizzazioni economiche internazionali (l'Organizzazione delle Nazioni Unite; l'Omc/WTO; l'Ocse).

8 - L'andamento ciclico dell'economia

Il ciclo economico e le sue fluttuazioni, le cause dell'andamento del ciclo; la politica economica anticiclica; la teoria di Keynes.

	<p>9 - Il soggetto pubblico nell'economia</p> <p>Il ruolo dello Stato nei sistemi economici.</p> <p>La finanza pubblica: la finanza neutrale; dalla finanza neutrale alla riforma sociale; la finanza congiunturale; la finanza funzionale; la corrente neoliberista.</p> <p>Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico: la funzione propedeutica e istituzionale; la funzione allocativa delle risorse, il primo teorema del Pareto ottimale e i fallimenti del mercato; la funzione redistributiva, la curva di Lorenz e l'indice di Gini; la funzione propulsiva e correttiva del sistema economico.</p> <p>Le modalità dell'intervento pubblico: interventi economici diretti, interventi di regolamentazione normativa del mercato e interventi di politica economica; le manovre a favore dell'intervento statale (nazionalizzazione e regolamentazione); le manovre a favore del libero mercato (privatizzazione, liberalizzazione e deregulation)</p> <p>La proprietà pubblica.</p> <p>Gli interventi di politica economica: che cosa è l'attività di politica economica; la politica economica e il bilancio dello Stato; il ciclo di bilancio; gli obiettivi della politica economica; gli strumenti della politica economica.</p> <p>La spesa pubblica: come si classifica la spesa pubblica; in che cosa consiste la politica della spesa pubblica. La spesa sociale.</p> <p>Le entrate pubbliche: quali sono le entrate pubbliche; come si classificano le entrate pubbliche; i tributi; qual è la dimensione delle entrate pubbliche in relazione al Pil.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la nascita e l'evoluzione dello Stato moderno, distinguendo gli elementi costitutivi; • distinguere e saper analizzare le diverse forme di stato e forme di governo; • saper classificare e comprendere il significato e la portata dei diritti e dei doveri costituzionali;

	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali; • comprendere l'impatto del diritto internazionale e delle organizzazioni internazionali sul contesto nazionale; • orientarsi nel processo di integrazione dell'UE, distinguere le Istituzioni dell'UE e le fonti del diritto comunitario; • comprendere i vantaggi e gli inconvenienti del commercio internazionale, distinguere le sezioni della bilancia dei pagamenti e le politiche commerciali (protezionismo, liberismo), conoscendo le principali organizzazioni economiche internazionali; • conoscenza delle principali teorie economiche • saper individuare le fasi e le cause delle fluttuazioni del ciclo economico, introducendo la politica economica anticiclica; • saper analizzare il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici e le evoluzioni della finanza pubblica; • conoscere gli obiettivi, distinguere le funzioni svolte e comprendere le modalità dell'intervento del soggetto pubblico in ambito economico; • conoscere le fasi della politica economica, il suo legame con il bilancio dello Stato, gli obiettivi e gli strumenti; • comprendere la classificazione e la politica della spesa pubblica, con un focus sulla spesa sociale; • distinguere le diverse tipologie di entrate pubbliche e la loro dimensione in relazione al PIL.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'attività didattica è stata svolta mettendo in atto: lezioni frontali, dialogiche e interattive; lettura e analisi del libro di testo, di fonti normative, di eventuale materiale integrativo; uso di schemi-guida e mappe di sintesi, commento ad articoli di giornale, illustrazione di argomenti specifici, lavori a coppie e di gruppo.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le valutazioni sono state effettuate tramite verifiche scritte e orali.</p> <p>E' stata utilizzata una griglia di valutazione, condivisa dal Dipartimento disciplinare, che prevede l'uso di voti compresi tra 3 e 10 e con l'utilizzo anche di voti intermedi.</p> <p>Sono stati oggetto di valutazione: la comprensione della richiesta, il livello di acquisizione dei contenuti, le abilità e il raggiungimento delle competenze richieste; la struttura dell'elaborato, la capacità d'analisi, la</p>

	<p>capacità di sintesi, la rielaborazione, la correttezza delle rappresentazioni grafiche, la capacità di effettuare collegamenti, l'esposizione e l'impiego del linguaggio appropriato richiesto nell'ambito della disciplina.</p> <p>In fase di valutazione finale oltre a tenere conto delle valutazioni sommative si terrà conto anche della valutazione formativa: l'osservazione sistematica dei comportamenti indicativi d'impegno, di partecipazione, attenzione, svolgimento dei compiti e delle ricerche assegnate, gli interventi volontari e le domande pertinenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Il libro di testo in adozione: Capiluppi, Marco - Crocetti, Simone, Cittadini in rete - Volume B - Diritto ed Economia per il quinto anno, Tramontana, Milano, 2019.</p> <p>Oltre al libro di testo sono stati affiancati: il Codice civile, la Costituzione e articoli dei quotidiani. Si è fatto uso della connessione in rete (internet) per consultare atti normativi, bollettini della BCE e della Banca d'Italia per l'analisi di grafici e dati macroeconomici. Inoltre, si è fatto riferimento a siti istituzionali della P. A.; per verificare, analizzare, estrarre dati statistici e costruire rappresentazioni grafiche sono stati consultati, al bisogno, i siti ufficiali dell'Istat e dell'Eurostat.</p>

Scheda informativa Inglese

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Al termine del corrente anno scolastico la maggior parte degli studenti è in grado di: sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione; - produrre testi orali e scritti sia sugli autori che sulle tematiche oggetto di studio; - comprendere in maniera globale testi scritti d'interesse generale, - utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; - utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.• Si registra, rispetto al livello di partenza di ciascuno degli studenti un miglioramento nelle quattro abilità ed un miglioramento nel metodo di studio (soprattutto per quanto riguarda la capacità dei discenti di acquisire i contenuti, collegarli fra loro e sostenere in modo coerente e critico il proprio pensiero). <p>Si sottolinea inoltre che molti studenti della classe hanno ottenuto, tra la 4 e la 5 una certificazione di lingua inglese di livello B2 o C1.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p>Revisione dei contenuti svolti nel precedente anno scolastico</p> <p>Approfondimento e revisione degli elementi di narratologia attraverso lo studio dei seguenti autori:</p> <p>Daniel Defoe – (con particolare riferimento a Robinson Crusoe) pag 116-120</p> <p>Samuel Richardson – (con particolare riferimento a Pamela) (materiale dell'insegnante)</p> <p>Jonathan Swift – (con particolare riferimento a Gulliver's travels) pag 124-131</p> <p>The Romantic Age (1776-1837) pag 134-150</p> <p>History and culture</p> <p>The American Revolution, the French Revolution (accenni) and Industrial Revolution (approfondimenti)</p> <p>The Romantic poetry (key elements)</p> <p>The Gothic novel (key elements)</p> <p>The novel of manners (key elements)</p> <p><u>Authors and Works</u></p>

The Lyrical Ballads – The Preface (materiali dell'insegnante)

William Wordsworth (157-161)

I wandered lonely as a cloud

S.T. Coleridge (162- 167)

The Rime of the ancient mariner – the killing of the albatross

Mary Shelley (183- 185)

Frankenstein - the miserable wretch

Jane Austen (190 – 196)

Pride and Prejudice- Mr and Mrs Bennet, an old couple; Know yourself

Northanger Abbey (Incipit - materiali forniti dall'insegnante)

The Victorian Age (200-211)

History and Culture

Crystal Palace

Literature – (216-218)

Authors and Works

Charles Dickens (222- 227)

The adventures of Oliver Twist – Oliver starved to death)

Hard Times –Coketown; the definition of a horse (materiali dell'insegnante)

Charlotte Bronte (228- 231)

Jane Eyre- I am a free being

Emily Bronte –

Wuthering Heights (materiali dell'insegnante)

The USA Literature

Edgar Allan Poe (262-265)

The Black Cat – the final horror

The Modern Age (282- 287)

History and Culture

Literature – (296 – 301)

James Joyce (312 – 322)

Dubliners – Eveline

Ulysses – Nausicaa’s dream husband

Virginia Woolf (325 – 329)

To the lighthouse – Dinner together

Mrs Dalloway (materiali dell’insegnante)

The War Poets (336-337)

John McCrae – in Flanders Field (338-339)

Wilfred Owen – Anthem for the Doomed Youth (340); Dulce et decorum est

Siegfried Sassoon, Glory of women

The Soldier, Brooke – Materiali dell’insegnante (confronti fra gli ideali del poeta e il personaggio di Septimus Warren-Smith in Mrs Dalloway)

Ernest Hemingway – lettura del testo/visione del film “A farewell to arms” (lettura di una parte del capitolo 30) e discussione in classe delle caratteristiche fondamentali (365-367)

TS Eliot (342 – 345)

The Waste Land – much hated April

A quanto sopra si aggiungono accenni a Oscar Wilde e George Orwell (autori non trattati in modo strutturato ed esaustivo)

Durante il corso del corrente anno scolastico si è inoltre lavorato affinché gli studenti conoscessero la struttura e le modalità dei test INVALSI relativi alla disciplina.

	<p><u>Educazione Civica e alla Cittadinanza – Colonialism and Imperialism</u></p> <p>Joseph Conrad (302-306)</p> <p>Joseph Conrad was a racist? (441 – 443)</p> <p>Rudyard Kipling (materiali dell'insegnante)</p> <p>The British, B. Zephaniah (materiali dell'insegnante)</p> <p>National identity 440-443</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>Oltre agli obiettivi di conoscenza e competenza linguistica, le lezioni avevano lo scopo di rendere ciascuno studente il più autonomo possibile rispetto al proprio punto di partenza. In questo, si rileva un miglioramento di tutti. Si deve anche rilevare però, che non sempre i risultati ottenuti sono stati in linea con le aspettative a causa di situazioni personali che non sempre hanno reso le circostanze serene ed ottimali.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le lezioni sono state svolte secondo differenti modalità tra cui: cooperative learning, lezione frontale, domande-stimolo/discussione guidata, class discussion, lavoro in piccolo gruppo.</p> <p>Si è cercato di lavorare molto sulla capacità degli studenti di rendersi autonomi, fare collegamenti e riflettere sugli argomenti oggetto di studio anche alla luce di interessi, conoscenze e competenze personali.</p> <p>Sono state proposte attività per lo sviluppo della competenza comunicativa, tenendo conto della situazione di partenza degli studenti.</p> <p>I brani di letteratura sono stati utilizzati in qualità di esempio della poetica del singolo autore e quale stimolo per tematiche significative di un periodo storico. Ad es. la condizione femminile e il rapporto delle differenti componenti sociali con la guerra.</p> <p>Si rileva che alcuni studenti hanno mostrato sin da subito serietà e responsabilità, lavorando con costanza, accogliendo in modo costruttivo i suggerimenti dell'insegnante e riuscendo quindi a migliorare nella disciplina, anche in modo significativo. Altri, invece, sono stati poco presenti alle lezioni, non hanno partecipato attivamente alle lezioni e devono ancora maturare una maggiore organizzazione nei confronti dell'impegno scolastico e del rispetto di tempi e scadenze.</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nei compiti scritti sono stati valutati maggiormente l'adeguatezza e la padronanza del contenuto e la capacità di usare la lingua straniera in modo autonomo, seppur semplice e chiaro.</p> <p>Le valutazioni hanno tenuto conto del livello di partenza della classe. Si è tenuto conto dell'intero processo di apprendimento di ogni singolo studente, privilegiando ogni suo successo formativo. I voti relativi alle prove orali sono stati assegnati a seguito di interrogazioni di varia tipologia coerenti con il lavoro svolto. Il voto, pertanto, è stato fissato anche quale somma di piccoli interventi svolti in classe durante le lezioni.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Ballabio, Brunetti, Bedell, Enjoy!, Europass, 2020

Scheda informativa Storia Dell'Arte

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Mediamente lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.</p> <p>Attraverso la lettura delle opere analizzate, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte contemporanea, ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici ma anche concettuali.</p> <p>Fra le competenze minime acquisite ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-La lettura e l'analisi corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti;-La contestualizzazione storica corretta di movimenti, artisti e opere;-L'espressione delle proprie conoscenze attraverso un lessico di base ed un linguaggio specifico semplice ma corretto. <p>Lo stesso vale per le lezioni in lingua veicolare tedesca secondo la metodologia CLIL:</p> <p>Lo studente conosce il lessico specifico, sa riconoscere il genere e lo stile di un'opera o progetto artistico, e sa dare le informazioni di base rispetto alla biografia dell'artista.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p><u>- caratteri dello stile manierista a confronto con l'arte del tardo Rinascimento</u></p> <ul style="list-style-type: none">-La deposizione Borghese di Raffaello Sanzio a confronto con la Deposizione del Rosso Fiorentino e la Deposizione del Pontormo; <p><u>CLIL: die Allegorie und die Personifikation</u></p> <ul style="list-style-type: none">-die Freiheit führt das Volk von Eugene Delacroix;-Minerva und der Zentaur von Sandro Botticelli;-die drei Lebensalter und der Tod von Hans Baldung Grien;

-Bronzino: Biografie des Künstlers und die Allegorie der Liebe mit Venus und Cupido;

-Otto Dix "I 7 Vizi capitali" (italiano) descrizione dei personaggi e le relative interpretazioni allegoriche.

Arte e Controriforma

Michelangelo Merisi da Caravaggio e le opere rifiutate:

-Madonna dei Palafrenieri e la Madonna dei Pellegrini;

Descrizione dei personaggi e analisi dei contenuti ritenuti "indecorosi" secondo i principi della Controriforma.

-Canestra di Frutta ed il genere della Natura Morta;

Descrizione dei personaggi, analisi della pittura e l'utilizzo della luce nelle opere di Caravaggio;

Il '600 secolo del Barocco – caratteri generali dello stile, in particolare nella pittura e nella scultura.

il filone naturalista e quello classicista

-Il mangiatore di fagioli, Annibale Carracci;

-il trionfo di Bacco e Arianna di Annibale Carracci

Gian Lorenzo Bernini:

-Estasi di Santa Teresa;

-La beata Ludovica Bertoni;

-Il David;

Descrizione dei personaggi, l'introduzione dei nuovi generi pittorici (scene di genere e natura morta).

Il '700 secolo dell'Illuminismo – Caratteri e stile del Neoclassicismo e del Romanticismo

- Winckelmann ed i principi neoclassici

-Lord Wright of Derby, Esperimento su un uccello nella pompa pneumatica

Descrizione dell'opera inserite nel contesto illuminista.

Il rococò (cenni)

-L'altalena di Jean-Honoré Fragonard

Caratteri generali dello stile pittorico sfarzoso del rococò in contrapposizione al Neoclassicismo;

Neoclassicismo e Romanticismo caratteri generali nelle opere pittoriche e scultoree dei seguenti autori:

Presentazione in piccoli gruppi di:

-Paolina Borghese di Canova;

-Paolina Borghese di Canova;

-Le tre grazie di Canova + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-Giuramento degli Orazi di J.L. David + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-La serie degli Alienati di Gericault + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-La nave negriera di William Turner + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti;

-Il sonno della ragione genera mostri di Goya + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-Saturno che divora i suoi figli di Goya + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-La zattera della medusa di Gericault;

Descrizione dei personaggi, dello stile e del contesto storico nei quali sono stati realizzati.

Impressionismo (cenni)

Impressioni al levar del sole di Manet;

Analisi del dipinto e confronto/similitudini con “La nave negriera” di William Turner.

CLIL: Banksy in Calais

Biografie des Künstlers

-Steve Jobs;

-das floss der Medusa;

-das Kind mit dem Fernrohr;

	<p><u>ECC:</u> L'abbattimento del monumento di Edward Coleston ed il movimento dei Black lives Matter</p> <p>-Chi era Edward Coleston;</p> <p>-Come mai la sua statua è stata eretta e successivamente abbattuta;</p> <p><u>CLIL: Marc Quinn</u></p> <p>-Biografie des Künstlers</p> <p>-YBA gruppe;</p> <p>-Jen Reid;</p> <p>-Alison Lapper;</p> <p>-Alison Lapper pregnant;</p> <p>-Breath;</p> <p><u>Hitler contro Picasso:</u> <i>visione guidata del documentario, con focus sul saccheggio dell'arte durante la Seconda Guerra Mondiale, il contrasto tra arte ufficiale e arte moderna; cos'è l'arte degenerata.</i></p> <p><u>Dalla Natura morta allo still Life:</u> laboratorio di fotografia con focus sul genere dello still life.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>Durante l'anno si sono alternate lezioni in lingua veicolare tedesca secondo la modalità CLIL e lezioni di storia dell'arte in italiano.</p> <p>Il gruppo classe è un gruppo eterogeneo sia nello studio e sia per l'interesse dimostrato verso la materia. Una parte degli studenti ha dimostrato attenzione e partecipazione, oltre ad uno studio costante che ha permesso di raggiungere a pieno gli obiettivi previsti. Un piccolo gruppo di alunni ha studiato solo in previsione delle verifiche, dimostrando scarsa attenzione e poco interesse.</p> <p>Mediamente la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <p>Comprensione e contestualizzazione storico-artistica -Ha acquisito la capacità di collocare correttamente opere, artisti e movimenti all'interno dei rispettivi contesti storici, culturali e sociali.</p> <p>Letture e analisi dell'opera d'arte -È in grado di leggere e analizzare opere d'arte in modo critico, riconoscendone stile, tecnica, e funzione.</p>

	<p>Utilizzo del lessico specifico -Utilizza un linguaggio tecnico-artistico adeguato per descrivere opere, stili, correnti.</p> <p>Confronto tra periodi e linguaggi artistici -Sa individuare analogie e differenze tra epoche, correnti artistiche e stili.</p> <p>Autonomia nello studio e nella ricerca -Dimostra autonomia nell'approfondimento di temi artistici e nell'uso di fonti e strumenti digitali e cartacei per la ricerca e l'interpretazione.</p> <p>Partecipazione e spirito critico -Partecipa in modo attivo al dialogo educativo, esprimendo considerazioni personali e riflessioni critiche su tematiche artistiche.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le attività didattiche hanno previsto una pluralità di modalità operative, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezioni frontali impostate in chiave dialogica e interattiva, volte a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti; -lavori di gruppo con successiva presentazione in classe del prodotto finale; -attività di didattica laboratoriale, sia in forma individuale che collaborativa, con momenti di esposizione e condivisione degli elaborati realizzati. -attività di ricerca con l'obiettivo di avviare riflessioni e confronti su temi di attualità, attraverso l'analisi consapevole delle opere d'arte realizzate in contesti storici diversi. -È stata proposta un'attività laboratoriale di fotografia sul tema dello <i>still life</i>. Dopo una prima fase teorica introduttiva dedicata alla storia e ai principi compositivi del genere, gli studenti hanno realizzato autonomamente uno scatto fotografico a soggetti inanimati. Gli elaborati sono stati successivamente esposti in una mostra finale accompagnati da una descrizione scritta a cura degli autori, finalizzata ad approfondire l'intenzionalità espressiva dell'immagine. -La classe ha partecipato a un laboratorio dialogico presso il MUSEION di Bolzano, intitolato "<i>La storia dell'arte incontra il presente</i>", un'esperienza educativa volta a stimolare il confronto tra linguaggi artistici del passato e pratiche contemporanee, attraverso un approccio partecipativo e riflessivo.

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche sono state di tipo scritto, interrogazione orale e attraverso la presentazioni in classe di lavori di ricerca individuale e di gruppo.</p> <p>Le verifiche in lingua veicolare tedesca di tipo scritto sono state a risposta multipla e vero o falso con motivazione, lessico specifico, domande aperte.</p> <p>Le interrogazioni orali hanno previsto la presentazione della biografia dell'artista e descrizione dell'opera d'arte con il supporto di Redemittel forniti dall'insegnante.</p> <p>Nella valutazione complessiva si è tenuto conto dell'impegno dimostrato durante l'anno, la partecipazione in classe.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sono stati utilizzati materiali cartacei e digitali elaborati e forniti dall'insegnante, schede di approfondimento, contenuti online selezionati, nonché risorse tratte da libri digitali, come ad esempio</p> <p>-Il Cricco di Teodoro - versione verde;</p> <p>-Capire l'arte - dal Neoclassicismo ad oggi -</p> <p>e piattaforme educative interattive, tra cui <i>Quizlet</i>, per il ripasso e la verifica delle conoscenze.</p> <p>CLIL: schede e materiali elaborati e forniti dall'insegnante;</p> <p>Siti internet quali Artnet.de, DW.de</p>

Scheda informativa Religione

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il percorso teologico, etico e scritturistico si è mosso attraverso un continuo riferimento alle discipline della storia contemporanea, della filosofia, delle scienze umane e naturali. Il dialogo didattico è stato frequentemente introdotto da opportuni sussidi cinematografici o musicali, per svilupparsi successivamente con l'ausilio di schede o sussidi monografici forniti dal docente. La formazione ai contenuti ed ai valori del cristianesimo è stata cadenzata dal costante confronto ermeneutico con i valori costituzionali della convivenza pacifica, della solidarietà, della tutela della vita e della dignità umana.

ABILITÀ

Collegare brani biblici ed istituti sacramentali ad aspetti e problemi dell'esistenza ed a concreti orientamenti di vita e comportamenti.

Identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni in rapporto alla vita dei credenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

Identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etiche e morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali. Individuare la specificità del messaggio cristiano sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Attenzione, partecipazione attiva durante il dialogo formativo e approfondimento personale sono stati i criteri proposti dal docente al gruppo classe per l'autovalutazione: si è ritenuto che l'utilizzo di tale modalità valutativa costituisca un efficace esercizio di responsabilizzazione e maturazione delle alunne/i nell'ultimo anno di formazione liceale.

LIBRI DI TESTO

"L'obbedienza non è più una virtù" (Don Lorenzo Milani) ; 'Laudato si' (Papa Francesco); "Scritti di pace" (Don Tonino Bello).

CONTENUTI

Etica cristiana sociale e comunitaria nel Concilio Vaticano II. Sovranità popolare, autorità istituzionale come potere o come servizio. I modelli equivoci della formazione culturale individualistica: il fascino del leader e della personalità forte a confronto con i fondamenti solidaristici e comunitari della Costituzione italiana. Il documento conciliare 'Gaudium et spes' e cultura della pace: educazione al dialogo ed alla tolleranza. Obiezione di coscienza e cultura del disarmo: don Lorenzo Milani, padre Ernesto Balducci, don Tonino Bello. Il Vaticano II e la sconfessione della corsa agli armamenti, delle teologie della guerra

giusta e della guerra santa. La Costituzione italiana ed il ripudio della guerra: ermeneutica dell'articolo 11 e dibattito culturale contemporaneo. Le guerre mediatiche dal Vietnam ad oggi ed i programmi ministeriali di storia alla luce delle indicazioni dell'art. 11 della Costituzione italiana e del cap. V della 'Gaudium et spes'. L'educazione all'obiezione di coscienza come contributo cristiano all'educazione della coscienza civile ai diritti umani. Egesi ed attualizzazione di Genesi 11 (la torre di Babele): identità culturale come atto secondo di fronte all'identità comunitaria originaria e profonda dell'essere umano. Don Lorenzo Milani e l'obiezione di coscienza: la cultura del disarmo nella memoria difensiva "L'obbedienza non è più una virtù". L'impegno pastorale di don Tonino Bello con i 'Beati costruttori di pace' e le lettere pastorali sulla cultura della pace e della smilitarizzazione del territorio. La cultura della tutela ambientale e l'ecologia 'integrale' nel magistero della 'Laudato si' di Papa Francesco. L'universalismo cristiano nella storia della Chiesa. Chiesa ed universalismo nel messaggio evangelico: il 'cattolicesimo' come impronta originaria della comunità apostolica. La parola umana e le "profezie" della modernità illuminista (da Cartesio a Nietzsche). L'impegno politico del cristiano e la vita quotidiana come autentica 'liturgia' e servizio divino: elementi fondamentali di teologia biblica e dogmatica. Il rapporto tra comunità ecclesiale, Chiesa e politica: confronto tra l'anima 'profetica' e quella 'istituzionale' della Chiesa nella storia. La dottrina sociale della Chiesa nella storia del XVIII secolo in Sudamerica: i Gesuiti e le *reducciones* degli indios. La legislazione del 'Levitico', l'anno sabbatico e l'anno giubilare: la proprietà nella 'Legge' ebraica. Il profetismo preesilico in Israele (VIII sec. a.C.) e le radici bibliche del 'materialismo storico-dialettico' di Marx. La teologia dei vangeli sinottici ed il rapporto tra giustizia economica e regno di Dio. L'impegno di vita cristiana: le esperienze del servizio civile e del volontariato. Il progetto politico contenuto nel messaggio evangelico, l'idea di famiglia umana universale e la cultura della pace e della tolleranza. La relazione Dio-uomo tra grandi religioni, filosofie e cristianesimo. La concezione religiosa e cosmologica dell'antichità: il dualismo dei 'principi primordiali' costitutivi della realtà in Genesi I. La dottrina del 'sacro' nella teologia biblica e la novità cristiana del 'sacerdozio comune' e del laicato. L'abolizione della distinzione tra 'sacro' e 'profano', la sacralizzazione della vita umana e l'ottimismo cosmologico cristiano. Il pessimismo cosmologico dell'oriente: la concezione del divino e della vita secondo la dottrina induista del 'karma' e della 'metempsicosi'. Schopenhauer, la filosofia dell'affrancamento dalla volontà e la dottrina della liberazione dal dolore e la ricerca del 'nirvana' nel buddhismo. Antropologia cristiana, bioetica ed ecologia integrale fronte ai totalitarismi e all'eugenetica. L'eugenetica nell'ideologia totalitaria del '900 ed i rischi della ricerca scientifica contemporanea. La cultura della tutela ambientale e l'ecologia 'integrale' nel magistero della 'Laudato si'. Il richiamo all'unicità ed irripetibilità dell'essere umano nell'evoluzione creatrice divina di fronte all'orgogliosa manipolazione del DNA umano, alla illusorietà evolutiva della clonazione, alla equivoca banalizzazione del miracolo della vita contenuta nella pratica dell'aborto.

Scheda informativa Scienze Motorie

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Conseguire padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive anche in ambiente naturale, unita all'apprendimento di un effettivo rispetto di prevenzione delle situazioni a rischio, di pronta reazione dell'imprevisto, di condivisione di regole, di strategie e soluzioni (fair play e problem solving).
- Saper agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione (imparare ad imparare).
- Saper decodificare e rielaborare informazioni, istruzioni, gesti tecnici specifici e motori espressivi
- Saper ricondurre i singoli esercizi o attività alle categorie fondamentali che riguardano le capacità condizionali, coordinative, senso/percettive
- Saper trasferire conoscenze motorie acquisite in situazioni dinamiche di vita quotidiana
- Saper collegare informazioni relative alle abilità motorie e alle conoscenze degli sport conosciuti
- Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc.) in relazione ad obiettivi specifici
- Essere in grado di realizzare sequenze motorie finalizzate a raggiungere scopi dichiarati
- Conoscere le prerogative di motivazione, disponibilità, attenzione, concentrazione, divenir consapevoli di quando si usano o non si usano tali prerogative.
- Saper operare nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione.

CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI:

A) Attività in situazioni significative in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:

- a carico naturale e aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

B) Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e/o di squadra (almeno due);
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile)
- attività espressive;
- indicazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

C) Informazione e conoscenze relative a:

Soccorso occasionale in caso di malore, traumi, altro...

D) Conoscenza dei propri limiti legata ad esperienze motorie e sportive individuali e di squadra.

- Rispetto della propria persona e degli altri.
- Rispetto degli attrezzi.
- Rispetto delle regole delle discipline sportive, arbitraggio.
- Impegno, collaborazione e lealtà sportiva.

Contenuti:

La resistenza

Conoscere e distribuire la propria camminata e corsa nel tempo e nello spazio secondo le richieste:

- Camminata e corsa in base al tempo
- con attenzione al proprio respiro
- per riscaldamento

Esercizi di reattività, di scioltezza articolare e di potenziamento

- Movimenti veloci, esercizi reattivi.
- Esercizi di allungamento, mobilità articolare e potenziamento con e senza attrezzi.

Capacità coordinative

- Attività di coordinazione generale, percezione spazio- temporale, coordinazione con la palla, oculo-manuale.

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

- Esercizi alla spalliera, di mobilità, traslocazione e potenziamento
- Circuiti di potenziamento

Espressione corporea

- Movimenti nello spazio, individuali, a coppie, di organizzazione spazio-temporale.
- Espressione corporea, linguaggio non verbale, comunicazione

Lezioni pratiche tenute dagli alunni/e nei confronti della classe

- Acroyoga
- Pallamano
- Calcio
- Riscaldamento e andature

Giochi Sportivi

- Pallavolo: fondamentali, attacco – difesa e gioco
- Calcio a 5
- Badminton
- Pallamano

Corso di primo soccorso di 6 ore con esperti del 118 di Trento (ottobre / novembre)

- Introduzione al primo soccorso
- Le funzioni vitali
- **Il primo soccorso**
nelle alterazioni respiratorie
nelle alterazioni cardiocircolatorie
nelle alterazioni della coscienza
nelle ferite
nelle distorsioni e lussazioni
nelle fratture
nel trauma cranico
nel trauma toracico
- Aspetti psicologici del primo soccorso
- B L S secondo le linee guida internazionali
- Test di verifica Primo Soccorso (dicembre)

ABILITA':

A) Riuscire a tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; riuscire a compiere un lavoro muscolare in condizioni semplici a carico naturale e con l'aggiunta di carichi adeguati; conseguire rapidità e sicurezza di azione come risultato di una sempre più adeguata e mirata risposta neuro-muscolare agli stimoli offerti; riuscire a compiere movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza a livello articolare e muscolare.

Dimostrare conoscenze, competenze e capacità di controllo motorio segmentale e globale, sia in situazioni semplici che in situazioni variate.

Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.

Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione delle attività scelta e del contesto.

Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzante e di espressione corporea.

Comprensione di ritmo e fluidità del movimento.

Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

B) Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi, e tempi di cui si dispone; utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e tempi disponibili; cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

C) Acquisire le conoscenze di base sulla prevenzione degli infortuni, sulla traumatologia comune, sul Primo Soccorso, in particolare riferimento ai casi più comuni che si possono verificare in ambiente sportivo e lavorativo.

Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

D) Potenziare da un punto di vista motorio i vari aspetti coordinativi e condizionali del movimento; approfondire rinforzare le capacità relazionali della persona, la capacità di cooperazione, del rispetto reciproco, della lealtà.

METODOLOGIE:

1. verifica dei requisiti mediante test, prove tecniche, osservazione diretta;

2. ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi;

3. approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico;

4. dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno.

Si propongono attività che abbiano come base:

- esperienze concrete (stimola elementi già noti e introduce elementi nuovi);
- osservazione riflessiva (mette in evidenza gli elementi nuovi emersi);
- assimilazione del nuovo con il noto;
- sperimentazione attiva (favorisce il consolidamento dell'apprendimento).

Le attività motorie vengono strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adattate alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione vengono tenuti presenti:

- la capacità di porsi in maniera aperta e disponibile verso gli apprendimenti nuovi e di rispettare le consegne;
- la capacità di interagire con i compagni per ottenere un fine comune;
- il livello di partenza, le tappe di apprendimento e i progressi ottenuti;
- la pratica e il rispetto del regolamento dei giochi e degli sport proposti;
- le capacità condizionali (resistenza, forza, mobilità articolare, velocità di reazione **e di frequenza**);
- le capacità coordinative (orientamento nello spazio, percezione spazio-temporale, ritmo personale ed esterno, equilibrio statico e dinamico, lateralità, destrezza, coordinazione neuro-motoria);
- la capacità di rielaborare le proposte, di trovare le soluzioni motorie e metodi di lavoro adeguati;
- la conoscenza e coscienza di sé, l'autonomia;
- l'espressione motoria personale.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si esprimeranno con chiarezza obiettivi, compiti, verifiche, criteri di valutazione e risultati.

Nella fase di valutazione si terrà conto anche di: frequenza, partecipazione, impegno, grado di responsabilità e collaborazione.

Scheda informativa Tecnologie Musicali

Competenze: saper utilizzare autonomamente una DAW per realizzare arrangiamenti di base

Conoscenze e contenuti: arrangiamento su DAW, programmazione MIDI su DAW

Obiettivi raggiunti: saper utilizzare con consapevolezza e autonomia il software “ableton Live” per la realizzazione di un arrangiamento

Metodologie: Lezioni laboratorio, dimostrazioni pratiche su software

Criteri di valutazione: ho valutato la costanza nella frequenza delle lezioni e l’impegno in classe

Scheda informativa Percussioni

Studente 1

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Ha dimostrato buone competenze tecnico strumentali con particolare attenzione ad un corretto assetto posturale con conseguente coordinamento, rilassamento, percezione corporea, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche;- Ha eseguito in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stile esprimendo buona abilità in ordine alla lettura ritmica e melodica;- Ha dimostrato una corretta lettura strumentale della notazione musicale;
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	<ul style="list-style-type: none">- Studio dei principali rudimenti per tamburo: Paradiddle, flams, drags, rullo a 5, 7, 9, 13, etc. open roll, press roll.- Studio di marce tratte dal repertorio marziale americano: Wilcoxon n° 3,4, 5 e 7- Vibrafono: Studio delle scale maggiori, scale minori e arpeggi.- Studio del brano per vibrafono: The Girl From Ipanema - Antonio Carlos Jobim- Approfondimento dei ritmi di batteria: Rock e Rhythm and blues.- Studio del brano War - Bob Marley con la batteria- Studio dei brani musica d’insieme: Triple Decker Groovewich – Sherrie Maricle, Technology – Jim Casella
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none">- - Ha sviluppato buone capacità tecniche e musicali adeguate per l’esecuzione in vari contesti collettivi;- - Ha dimostrato una buona esecuzione dei principali rudimenti tecnici sul tamburo militare;- - Ha consolidato in modo corretto l’esecuzione delle scale e arpeggi in modo maggiore e modo minore;

	<ul style="list-style-type: none"> - Ha sviluppato buone capacità tecniche e musicali per un'adeguata interpretazione dei brani;
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Si alterneranno gli incontri di studio individuale e attività di musica d'insieme allo scopo di consolidare un valido metodo di studio e approfondimento del singolo da una parte, e lo sviluppo delle capacità di lavoro di gruppo, con particolare attenzione all'ascolto reciproco dall'altra. L'attività di gruppo avrà inoltre la funzione di favorire interazioni alla pari tra i partecipanti, creando relazioni significative tra le persone e gli eventi sonoro-musicali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - La valutazione verrà effettuata nel corso dell'anno tenendo conto della partecipazione dei singoli ragazzi alle attività proposte, del loro studio a casa e dei progressi in itinere. Verranno effettuate delle verifiche periodiche rispetto al lavoro svolto per aiutare i ragazzi a fissare e raggiungere degli obiettivi in tempi prestabiliti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Stick control - George Lawrence Stone - The All-American Drummer - Charley Wilcoxon - First 50 songs - Hal Leonard - The Drummer's Rhythms and Fills - Cristiano Micalizzi - Triple Decker Groovewich – Sherrie Maricle - Technology – Jim Casella

Studente 2

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha dimostrato buone competenze tecnico strumentali con particolare attenzione ad un corretto assetto posturale con conseguente coordinamento, rilassamento, percezione corporea, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche; - Ha eseguito in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stile esprimendo buone abilità in ordine alla lettura ritmica e melodica; - Ha dimostrato una corretta lettura strumentale della notazione musicale; - Ha dimostrato buone capacità performative in riferimento alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p>Studio dei principali rudimenti per tamburo: Paradiddle, flams, drags, rullo a 5, 7, 9, 13, etc. open roll, press roll.</p> <p>Studio di marce tratte dal repertorio marziale americano: Wilcoxon n° 4, 5, 7, 8 e 9.</p> <p>Vibrafono: Studio delle scale maggiori, scale minori e arpeggi.</p> <p>Studio del brano per vibrafono: Autumn leaves</p> <p>Approfondimento dei ritmi di batteria: Rock, Rhythm and blues e Shuffle.</p> <p>Studio dei brani con la batteria: Lonely day – System of a down, Uprising – Muse, Hedonism – Shunk Anansie</p> <p>Studio dei brani musica d'insieme: Triple Decker Groovewich – Sherrie Maricle, Technology – Jim Casella</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ha consolidato una buona conoscenza degli elementi della teoria e della notazione musicale; - Ha sviluppato buone capacità tecniche e musicali adeguate per l'esecuzione in vari contesti collettivi e solisti; - Ha sviluppato un ascolto consapevole e partecipato; - Ha sviluppato un maggiore ascolto di sé stesso e degli altri durante l'esecuzione di brani e studi; - Ha dimostrato una buona esecuzione dei principali rudimenti tecnici sul tamburo militare; - Ha consolidato in modo corretto l'esecuzione delle scale e arpeggi in modo maggiore e modo minore;
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Si alterneranno gli incontri di studio individuale e attività di musica d'insieme allo scopo di consolidare un valido metodo di studio e approfondimento del singolo da una parte, e lo sviluppo delle capacità di lavoro di gruppo, con particolare attenzione all'ascolto reciproco dall'altra. L'attività di gruppo avrà inoltre la funzione di favorire interazioni alla pari tra i partecipanti, creando relazioni significative tra le persone e gli eventi sonoro-musicali.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione verrà effettuata nel corso dell'anno tenendo conto della partecipazione dei singoli ragazzi alle attività proposte, del loro studio a casa e dei progressi in itinere. Verranno effettuate delle verifiche periodiche rispetto al lavoro svolto per aiutare i ragazzi a fissare e raggiungere degli obiettivi in tempi prestabiliti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Stick control - George Lawrence Stone - The All-American Drummer - Charley Wilcoxon - First 50 songs - Hal Leonard - The Drummer's Rhythms and Fills - Cristiano Micalizzi - Triple Decker Groovewich – Sherrie Maricle - Technology – Jim Casella

Scheda informativa Chitarra

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Sviluppo delle competenze tecniche di base e intermedie sulla chitarra.</p> <p>Maggiore autonomia nello studio individuale e nella scelta del repertorio.</p> <p>Suonare in ensemble e collaborare con altri strumenti e voci.</p> <p>Crescita nella consapevolezza interpretativa e nella comunicazione musicale.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u>	<p>Tecnica chitarristica: scale, arpeggi, accordi, barré, legati e dinamica.</p> <p>Repertorio: brani tratti principalmente dalla musica leggera, pop, cantautorato e da una selezione di musica classica accessibile.</p> <p>Lettura musicale: notazione tradizionale (in casi selezionati) e tablature.</p> <p>Musica d'insieme: arrangiamenti per duo, trio e ensemble misti (con canto e percussioni).</p> <p>Fondamenti di interpretazione musicale.</p>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<p>Personalizzazione del percorso musicale in base al livello e agli interessi degli studenti.</p> <p>Partecipazione attiva a progetti di ensemble e momenti di esecuzione condivisa.</p> <p>Sviluppo dell'orecchio musicale, del gusto interpretativo e dell'autonomia.</p> <p>Collaborazione con altri studenti e docenti per attività musicali comuni.</p>

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Percorsi individualizzati in base al livello tecnico e alle preferenze musicali degli studenti.</p> <p>Lezioni individuali e collettive, con approccio laboratoriale basato sulla pratica e la sperimentazione.</p> <p>Attività di ensemble e collaborazione con i docenti di canto e percussioni.</p> <p>Apprendimento attraverso la pratica, l'ascolto reciproco e l'esecuzione.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Osservazione continua dei progressi individuali rispetto agli obiettivi concordati e personalizzati.</p> <p>Valutazione dell'impegno, della costanza e della partecipazione attiva.</p> <p>Considerazione del livello di partenza e della crescita musicale personale.</p> <p>Verifica pratica attraverso esecuzioni individuali e collettive.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Spartiti e tablature selezionati in base al repertorio scelto.</p> <p>Materiale audio e video per l'ascolto e l'analisi.</p> <p>Supporti digitali e risorse online per lo studio individuale.</p> <p>Strumenti propri degli studenti e attrezzature scolastiche per le attività d'insieme.</p>

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

Criteri attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

➤ **In assenza di carenze formative:**

media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 **il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)**

In presenza di carenze formative:

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

➤ **Integrazione del punteggio anno precedente:**

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 67/2025 art.11 comma 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
	Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)
L2 (4-5)			Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.
L3 (6-7)			Lessico appropriato.
L4 (8-10)			Lessico specifico, vario ed efficace.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)		L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).
Indicatore 3		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)
	L2 (3)		Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.
	L3 (4)		Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.
	L4 (5)		Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.

		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

TIPOLOGIA A			
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.

PUNTEGGIO TOTALE

TIPOLOGIA B			
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3 -7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.
		L3 (11-13)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-7)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.
		L2 (8-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.
		L3 (11-13)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.
		L4 (14-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.

PUNTEGGIO TOTALE

TIPOLOGIA C			
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
		L4 (14-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi, ma non del tutto articolati.
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.

PUNTEGGIO TOTALE

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Dimostra conoscenze complete, ampie e approfondite	6 - 7	_ /7
	Dimostra conoscenze complete e corrette	5	
	Dimostra conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4	
	Dimostra conoscenze parziali e imprecise	3	
	Dimostra conoscenze inadeguate e gravemente lacunose	1 - 2	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Dimostra comprensione completa	5	_ /5
	Dimostra comprensione adeguata e pertinente	4	
	Dimostra comprensione essenziale	3	
	Dimostra comprensione parziale	2	
	Dimostra comprensione nulla o gravemente lacunosa	1	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Fornisce un'interpretazione coerente, completa e articolata	4	_ /4
	Fornisce un'interpretazione adeguata e pertinente	3	
	Fornisce un'interpretazione essenziale	2,5	
	Fornisce un'interpretazione generica	2	
	Fornisce un'interpretazione parziale e scorretta	1	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	L'argomentazione è organica, con sintesi efficace, rispetta i vincoli linguistici	4	_ /4
	L'argomentazione è coerente e abbastanza organica, con alcuni spunti di riflessione originale. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	
	L'argomentazione essenziale, con qualche spunto di riflessione. Sufficiente il rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	
	L'argomentazione è superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	
	L'argomentazione è confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	

TOTALE ___/20